

LUOGHI

Se Braghieri completa il "suo" cimitero

A PAGINA 6



CULTURA

Scatti d'autore, i novant'anni di Fontana

A PAGINA 10 E 11

SANITÀ

Croce Blu, donata nuova auto

A PAGINA 12



CONSIGLIO

Bretella "Un progetto superato"

A PAGINA 17

CULTURA A PAGINA 9

Sogni e realtà allo Storchi

Stefano Massini narra Freud In teatro anche omaggi a Pasolini

Sono Sigmund Freud e Pier Paolo Pasolini i principali protagonisti del cartellone di febbraio proposto da Ert-Emilia Romagna Teatro Fondazione che porta in scena "L'interpretazione dei sogni", del celebre psicoanalista, e le opere del poeta e regista "corsaro". In scena anche un ritratto di Alcide De Gasperi, una lettura inedita del celebre testo di Samuel Beckett "Giorni felici" e lo spettacolo di danza "La morte e la fanciulla".



Giornale fondato nel 1961

Comune Modena

Modena Mensile anno 63 n. 1 Febbraio 2024 Per consultare il giornale online www.comune.modena.it/salastampa. Per riceverlo in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1

Stampato su carta prodotta con energia rinnovabile. Blue Angel n. imp. B.A.L. 12771. Modena da Papercycle, Unoxmoda.it

INSERTO ALL'INTERNO

La città che cambia: Quartiere 4



È dedicato al Quartiere 4 (San Faustino, Madonna, Quattro Ville) l'ultimo dei quattro inserti di quattro pagine che in questi mesi hanno arricchito l'offerta di Modena Comune. L'approfondimento ha l'obiettivo di raccontare, anche attraverso le immagini, l'evoluzione di quest'area di Modena negli ultimi anni. Il focus è sul miglioramento della mobilità di un'ampia area che va Baggiovara a Ganaceto, da Marzaglia sulle rive del Secchia al parco Ferrari, Palazzo Europa e la via Giardini, fin quasi in centro storico.

Che c'è un amico in più!



Aggiunti 10 posti al nido Barchetta per bimbi da 3 a 12 mesi. E da settembre altri 10 posti al nido Villaggio Giardino per la fascia 0-3

A PAGINA 7

Sicurezza A PAGINA 3

Nuovo presidio in centro per la legalità



"Città sociale e sicura" è il nuovo presidio entrato in funzione nel centro storico di Modena, in piazza Matteotti. Lo scopo è di potenziare la presenza istituzionale e il presidio informale del territorio valorizzando l'integrazione tra attività comunali, polizia e forme di volontariato.

CULTURA A PAGINA 18

STORIE PER BAMBINI A "NATI PER LEGGERE"

Riparte la rassegna dedicata alle letture



INQUADRAMI

AMBIENTE Il nuovo progetto A PAGINA 4 E 5

Modena per l'energia pulita Via alla Valle dell'idrogeno

Firmato il protocollo per la creazione di un polo Contribuirà alla neutralità carbonica della regione

Al via l'Hydrogen Valley modenese, tra i primi e più rilevanti progetti di sviluppo dell'idrogeno rinnovabile per favorire la transizione energetica in Italia. È stato firmato a Modena, in Municipio, il protocollo d'intesa per la creazione di un polo di produzione dell'idrogeno realizzato da Gruppo Hera e Snam.



CONSIGLIO Approvata la manovra A PAGINA 13, 14 E 15

Sì al Bilancio che privilegia famiglie e qualità dei servizi

Nel documento investimenti per 124 milioni senza l'aumento di rette e tariffe

Garantire servizi alle famiglie, consolidandone la qualità e senza aumentare rette e tariffe. È uno degli elementi del Bilancio previsionale 2024-2026 approvato dall'Assemblea; la manovra prevede una spesa corrente di quasi 261 milioni e 124 milioni di investimenti.



PISCINA | SPA | PALESTRA
TENNIS & PADEL | KIDS CLUB

David Lloyd
CLUBS
MODENA

IL CLUB IDEALE PER TUTTA LA FAMIGLIA

www.davidlloyd.it/modena

MINISTRO DELL'ULIVO, SCOMPARSO A 74 ANNI

**Ricordando Santagata con Prodi e Bersani**

Venerdì 16 febbraio, alle 17, all'auditorium Marco Biagi si ricorda l'ex ministro dell'ultimo governo Prodi Giulio Santagata, originario di Zocca, scomparso a 74 anni. Oltre al sindaco Gian Carlo Muzzarelli, che lo ha definito "economista attento al territorio e politico riformista, tra i protagonisti dell'Ulivo", partecipano Romano Prodi, Pierluigi Bersani e il giornalista Luca Bottura. Santagata è stato anche dirigente della Regione e parlamentare dal 2001 al 2013.

FAMIGLIA**SCONTO SPESA CON LA FAMILY CARD**

È possibile presentare domanda per la Family Card 2024 che consente di ottenere sconti sulla spesa nei punti vendita Coop e Conad del territorio comunale. La misura sostiene famiglie numerose e nuclei in difficoltà per la perdita del lavoro. Le agevolazioni sono per nuclei residenti con tre o più figli e un valore Isee fino a 15 mila euro. Nei punti Conad lo sconto è anche per le famiglie con almeno un figlio minore e un genitore disoccupato, in cassa integrazione o in mobilità. Per ottenere l'agevolazione occorre compilare il modulo di autocertificazione (<https://www.comune.modena.it/informafamiglie>) e inviarlo per mail (contributicpf@mediandoweb.it) o consegnarlo al Centro per le Famiglie.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17
aperto al pubblico:
lunedì e giovedì 9-13 e 14-18; martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-13
Contact center,
telefono 059/20311:
lunedì e giovedì 9-18; martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-13
Contatti via mail a piazzagrande@comune.modena.it
Segnalazioni www.comune.modena.it/argomenti/segнала-mo

CENTRO FAMIGLIE

Via del Gambero 77
tel 059/8775846
centerperlefamiglie@mediandoweb.it
www.comune.modena.it/argomenti/genitori-a-modena
ZTL
Autorizzazioni www.comune.modena.it/ztl

SPORTELLINO UNICO

Via Santi 60. Suap (attività produttive) 059 2032555. Sue (edilizia) 059 2033600
www.comune.modena.it/sportello-unico/infosuap@comune.modena.it

CENTRO EUROPE DIRECT

Piazza Grande, 17, tel 059 2032602
Mail europedirect@comune.modena.it
Aperto al pubblico lunedì e giovedì 9-13 e 14-18; martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-13

**QUARTIERE 1 CENTRO STORICO**

Coord. Quartieri via Scudari 20, tel. 059/2032503, quartiere1@comune.modena.it
Orario ricevimento pubblico: da lunedì a venerdì 9-13; lunedì e giovedì 14.30-17.30

**QUARTIERE 3 BUON PASTORE SANT'AGNESE SAN DAMASO**

via Don Minzoni 121, tel. 059/2034200, quartiere3@comune.modena.it
Orario ricevimento pubblico: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

**QUARTIERE 2 CROCETTA SAN LAZZARO MODENA EST**

Via Scudari 20 tel. 059/2034150 quartiere2@comune.modena.it
Orario ricevimento pubblico: da lunedì a venerdì 9-13; lunedì e giovedì 14.30-17.30

**QUARTIERE 4 S. FAUSTINO MADONNINA QUATTRO VILLE**

Via Scudari 20 tel 059/2034030, quartiere4@comune.modena.it
Orario ricevimento pubblico: da lunedì a venerdì 9-13; lunedì e giovedì 14.30-17.30

1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING

Il 1522 è un servizio pubblico promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità.

Il numero, gratuito è attivo 24 h su 24, accoglie con operatrici specializzate le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking. Per avere aiuto o anche solo un consiglio chiama il 1522 (il numero è gratuito anche dai cellulari)

www.1522.eu

**NUMERI UTILI**

COMUNE DI MODENA
Centralino 059 20311
URP 059 20312

CARABINIERI
Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO
Questura 113

POLIZIA LOCALE
059 20314

POLIZIA STRADALE 059 248911

VIGILI DEL FUOCO 115

ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

CENTRALE OPERATIVA EMILIA EST 118
Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

NUMERI PRONTO INTERVENTO HERA:
GAS 800.713.666
ENERGIA ELETTRICA 800.999.010
ACQUA/FOGNATURE 800.713.900
Teleriscaldamento 800.713.699

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111

TEL&PRENOTA
PRENOTAZIONE VISITE ED ESAMI
numero verde unico e gratuito 800 239123
Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, sabato dalle 8 alle 13.

GUARDIA MEDICA 059 375050
dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA
MeMo3 059 2271645
sabato e prefestivi dalla 10 alle 14 domenica e festivi dalle 10 alle 14
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15 alle 19, domenica e festivi dalle 15 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 333153

È STATO DOCENTE ED ELETTO IN CONSIGLIO COMUNALE

**Addio a Storchi, fu assessore all'Ambiente**

Ha innovato la cultura politica della sinistra, impegnandosi soprattutto in campo culturale e ambientale. Sono le parole con cui il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli ha ricordato Gian Paolo Storchi, professore universitario scomparso a 78 anni. Docente di Diritto costituzionale, Storchi fu eletto in Consiglio comunale nel 1985 come Indipendente di sinistra e venne nominato assessore all'Ambiente (riconfermato due anni dopo).

Palazzo dei Musei

MUSEO CIVICO
Largo Sant'Agostino c/o Palazzo dei musei, tel 0592033100. Fino al 24 marzo mostra: "DeVoti Etruschi. La riscoperta della raccolta di Veio del Museo Civico di Modena". Ingresso Libero. Orari: martedì-Venerdì 9-12; sabato, domenica e festivi 10-19. www.museocivico.modena.it

Archivio Storico

ARCHIVIO STORICO COMUNALE
Viale Vittorio Veneto 5. tel 059 2033450, archivio.storico@comune.modena.it www.comune.modena.it/archivio-storico
Accesso alla sala studio previa prenotazione via mail da lunedì a venerdì ore 9-13



PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE
Via Vandelli, Montale Rangone, Chiuso al pubblico Info online su www.parcocomontale.it

CENTRO EUROPE DIRECT

Piazza Grande, 17, tel 059 2032602
Mail europedirect@comune.modena.it
Aperto al pubblico lunedì e giovedì 9-13 e 14-18; martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-13

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE

<https://fmav.org/>
biglietteria@fmav.org

PALAZZO SANTA MARGHERITA

C.so Canalgrande 103 Tel. 059 2032919 / 2032940. Fino all'11 febbraio la mostra "Logos. Le immagini parlano" Ingresso libero Orari: mercoledì - venerdì 11-13 e 16-19; sabato, domenica e festivi 11-19

Fino all'11 febbraio la mostra "Evan Roth. Mondi distorti" Ingresso libero Orari: mercoledì - venerdì 11-13 e 16-19; sabato, domenica e festivi 11-19

MUSEO DELLA FIGURINA

C.so Canalgrande 103 Tel. 059 2032919 / 2032940. Fino all'11 febbraio la mostra "Regione e sentimento" Ingresso 4 - 6 euro. Orari: mercoledì - venerdì 11-13 e 16-19; sabato, domenica e festivi 11-19

PALAZZINA DEI GIARDINI

Corso Cavour 2 Tel. 059 2033166 / 2032940. Fino all'11 febbraio la mostra "Strahlen / Raggi" Ingresso 4 - 6 euro. Orari: mercoledì - venerdì 11-13 e 16-19; sabato, domenica

ER T

TEATRO STORCHI
Largo Garibaldi, 15 tel. 059 2136021
biglietteria@emiliario.magnateatro.com
Biglietteria: dal martedì al sabato ore 10-14; martedì e sabato anche ore 16.30-19.00

NUOVO TEATRO DELLE PASSIONI

Via Antonio Peretti, 9 tel. 059 2136021
biglietteria@emiliario.magnateatro.com
Biglietteria: aperta solo nei giorni di spettacolo un'ora prima dell'inizio

Vendita online:
modena.emilia.romagnateatro.com
www.vivaticket.com

TEATRO COMUNALE

Via del Teatro 8, tel 059 2033020, fax 059 2033021
info@teatro.comunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85, tel 059 2033010, fax 059 2033011
biglietteria@teatro.comunalemodena.it
orario: lunedì 16-19 martedì 10-19 mercoledì, giovedì, venerdì 16-19 sabato 10-14/16-19

IAT

Accoglienza Turistica piazza Grande, 14 Tel. 059 2032660 Aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18 e domenica dalle 9.30 alle 18 www.visitmodena.it

BIBLIOTECHE del Comune di Modena

Informazioni su orari, prestiti e modalità sul sito www.comune.modena.it/biblioteche

DELFINI
C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926,

CROCETTA
Largo Pucci 33 (ex palazzina Pucci) Info 059 2033606,

ROTONDA
Via Casalegno 42 Info 059 203 3660,

GIARDINO
Via Curie 22/A Info 059 203 2224,

LUIGI POLETTI
Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 informazioni 059 203 3372

memo

BIBLIOTECA DI MEMO
Viale Jacopo Barozzi, 172 Tel 059 2034343 Mail memo@comune.modena.it



IL RICAMBIO MODENA

• Ricambi Auto di tutte le marche Nazionali ed Estere

Il Ricambio
Via Marinuzzi, 13 - Modena
Tel. 059 280786
Fax 059 280 969

www.ilricambiomodena.it

EDILTECNO serramenti
PORTE • FINESTRE • GRATE

VELUX
FINESTRE per tetti

PREVENTIVI GRATUITI

VIENI IN SHOWROOM E LASCIATI STUPIRE

Uno showroom completamente rinnovato, estetica, attenzione ai dettagli, texture, colori, finiture...

Vieni a vivere l'esperienza, ti aspettiamo!

VIA A. TOSCANINI, 19 - MODENA - TEL. 059 212904
info@ediltecno-service.it - www.ediltecno-service.it

VISITA IL NOSTRO SITO

Nuovo punto sicurezza in centro

*In piazza Matteotti attivo da dicembre il presidio con funzioni di prevenzione, informazione e controllo
Nella struttura, videosorveglianza e presenza di Polizia locale, volontari della sicurezza e addetti Urp*

In piazza Matteotti, nel centro storico di Modena, è entrato in funzione il nuovo servizio "Città sociale e sicura". Il servizio intende potenziare la presenza istituzionale e il presidio informale del territorio valorizzando l'integrazione tra le attività comunali decentrate, la polizia di prossimità, le forme di aggregazione delle associazioni e del volontariato, con funzioni di prevenzione, informazione e controllo. Il nuovo punto è aperto dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 22, venerdì dalle 11 alle 24 e nelle giornate di sabato e domenica dalle 10 alle 24.

Nella struttura si alternano operatori di Polizia locale, Volontari della sicurezza appartenenti alle associazioni Narxis, Fare Ambiente, Gel, Gev, Aeop, Ana, Associazione Nazionale Carabinieri e addetti dell'Urp, l'Ufficio relazioni con il pubblico presente al piano terra del Palazzo comunale.

L'attivazione della postazione collocata nel chiosco un tempo adibito a edicola è avvenuta lo scorso 30 dicembre grazie a un primo intervento realizzato prima di Natale nella struttura appena acquistata dal Comune. I lavori sono stati funzionali ad adeguare il chiosco, ad installarvi un citofono collegato con la Sala operativa della Polizia Locale e due monitor da cui gli operatori possono vedere le immagini live riprese dagli apparecchi del sistema di videosorveglianza cittadina. Inoltre, i lavori di infrastrutturazione hanno consentito di installare anche una nuova telecamera con una visione a 180 gradi della zona che si aggiunge alle tre già in funzione sulla piazza. Nella seconda fase, ultimata a metà gennaio, in tempo per garantire la piena operatività del presidio in occasione della fiera di San Gemiliano, è stata infine sostituita la vecchia struttura con una nuova.



I lavori, per una spesa complessiva di 46mila euro, sono finanziati dal Fondo nazionale per la promozione della legalità che ha complessivamente assegnato a Modena 66 mila euro con cui è stato

finanziato il progetto presentato dall'ufficio Legalità e sicurezze, per promuovere progetti e percorsi di educazione alla legalità rivolti agli istituti scolastici.

Un operatore di Polizia locale al lavoro all'interno del Punto Città sociale e sicura in piazza Matteotti. Sotto lo sportello ERVIS del complesso R-Nord



INQUADRAMI

FOCUS

Vittime di reato Accolte 80 persone

Sono 80 le vittime di reato seguite a oggi dallo Sportello ERVIS di Modena, finanziato nell'ambito del progetto regionale dal Ministero della Giustizia, realizzato da Comune di Modena, Comune di Formigine, Unione Reno Lavino Samoggia, Università degli Studi di Parma e Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati. A Modena, lo scorso dicembre, a un anno dall'avvio del progetto, le realtà coinvolte hanno presentato i risultati delle attività. Sono 158 gli interventi, tra colloqui, incontri e consulenze, con cui gli operatori ERVIS di Modena hanno fornito sostegno alle 80 vittime di reato rivoltesi allo Sportello del complesso R-Nord. Il 67% delle persone seguite sono italiane; tra le altre nazionalità spiccano quelle dell'area del Maghreb. Nella maggior parte dei casi (58%) hanno subito reati predatori, come furti (35,7%) e truffe (14,3%). Ma ci sono anche vittime di aggressioni e violenze (17%) e un 15% di persone vittime di offese e discriminazioni.

Fondo risarcimento vittime, aumentano i rimborsi Alla Sacca nasce un nuovo sportello "Non da Soli"

Sono aumentate le quote di risarcimento stanziate dal Fondo comunale di aiuto alle vittime di reato. È infatti entrato in vigore il nuovo Regolamento del Fondo che prevede rimborsi per danni materiali derivanti da alcune fattispecie di reati. Il Fondo, istituito nel 2007 dal Comune che lo finanzia garantendo il pagamento di tutte le domande ammissibili, rientra tra le azioni di sostegno e vicinanza alle vittime. Ne beneficiano cittadini italiani e stranieri per fatti accaduti sul territorio del Comune di Modena. Nel 2023 sono state accolte 108 domande per un totale di 17mila euro di risarcimenti.

Il contributo copre fino al 70 per cento delle spese sostenute per riparazioni di danni arrecati all'abitazione principale a seguito di effrazioni per furto o tentato furto, per un importo massimo passato da 200 a 400 euro. Per sostituzione di serratura e rifacimento chiavi a seguito di furto, scippo o borseggio il risarcimento può arrivare fino a 300 euro.



Le richieste si presentano all'Ufficio legalità e sicurezze o presso gli Sportelli Non da Soli che sono recentemente diventati cinque. Il progetto regionale ERVIS Emilia-Romagna Victim Support, di cui il Comune di Modena è partner, ha infatti consentito di rafforzare la rete con l'apertura di un nuovo sportello in via Canaletto 88 (tel. 059/454984; [co-mitanrocetta@gmail.com](mailto:mitancrocetta@gmail.com)) gestito dal Comitato anziani Crocetta.

Gli altri sportelli Non da Soli sono presso Centro Sociale Anziani San Faustino, via Leonardo da Vinci 158 Tel. 059/827998 (nondasoli.sfaustino@comune.modena.it); Centro Sociale Anziani Buon Pastore, via Panni 202 Tel. 059/390431 (nondasoli.buonpastore@comune.modena.it); Comitato Cittadini Modena Est, piazza Liberazione 13 Tel 059/284109 (nondasoli.modenaest@comune.modena.it); Centro Storico - Ancescao viale IV Novembre 40/E Tel. 059/244975 (nondasoli.centrostorico@comune.modena.it).

PRENOTA IL TUO
ISEE 2024*
PER AVERE CIO' CHE TI SPETTA

fna
Federazione Nazionale Agricoltori
Provincia di Modena

CAF Italia
CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE

* E' necessario per accedere
alle **PRESTAZIONI SOCIALI**
e per l'**ASSEGNO UNICO**



prenotazioni@fnaemiliaromagna.it - 059 4824841 - Modena - Via Pelusia, 105

IMPIANTO REALIZZATO NELLA DISCARICA ESAURITA

Per il polo nessun consumo di suolo All'interno un gioco di squadra tra enti

Nella realizzazione di IdrogeMO, le società avranno un ruolo distinto ma interconnesso: Hera S.p.A. sarà il soggetto capofila, la controllata Herambiente si occuperà della realizzazione dell'impianto fotovoltaico, e Snam si occuperà della realizzazione dell'impianto di produzione dell'idrogeno. In particolare, il parco fotovoltaico da 6 megawatt, con un innovativo impianto a pannelli solari galleggianti su uno specchio d'acqua, sarà realizzato presso la discarica esaurita del Comune di Modena in concessione a Herambiente, quindi senza alcun consumo di suolo utile, in ottica di economia circolare. L'impianto fotovoltaico alimenterà un elettrolizzatore – dispositivo che estrae idrogeno dall'acqua attraverso un processo di elettrolisi – installato in un'area industriale dismessa in via Caruso a Modena. Per consentire il funzionamento dell'elettrolizzatore – la cui potenza è di 2,5 megawatt – anche in assenza di luce solare e in orario notturno, è prevista una batteria per lo stoccaggio dell'energia elettrica. Snam si occuperà della realizzazione dell'impianto di produzione dell'idrogeno, un vettore al cui sviluppo l'azienda sta lavorando su più fronti, coerentemente con gli obiettivi comunitari definiti nel Repower EU Plan e in forza di un piano strategico attuabile entro il 2026 che ha destinato 1 miliardo di euro a iniziative di decarbonizzazione. L'impianto potrà essere gestito da una "società veicolo" (SPV- Special Purpose Vehicle), cioè da una società ad hoc controllata dal Gruppo Hera e partecipata da Snam, che si occuperà, oltre che della produzione, anche della commercializzazione dell'idrogeno verde. Si tratta di un centro di produzione dell'idrogeno totalmente green, la cui fase di progettazione è in corso di finalizzazione e l'inizio dei lavori per la realizzazione degli impianti è previsto entro il 2024. L'impianto fotovoltaico sarà ultimato entro il 2025 e il polo dell'idrogeno sarà pronto nel 2026. Attualmente sono già in fase di lancio le gare per l'assegnazione dei contratti di fornitura e lavori.



Un impianto di Snam, con un operatore al lavoro



Al via l'Hydrogen Valley modenese, tra i primi e più rilevanti progetti di sviluppo dell'idrogeno rinnovabile per favorire la transizione energetica in Italia. È stato firmato a Modena, in Municipio, il protocollo d'intesa per la creazione di un polo di produzione dell'idrogeno realizzato da Gruppo Hera e Snam, con l'obiettivo di contribuire alla decarbonizzazione dell'Emilia-Romagna. Lo sviluppo di una filiera di questo vettore energetico rinnovabile avrà, inoltre, importanti e positive ricadute di carattere ambientale, sociale ed economico in una regione a forte vocazione imprenditoriale. Il documento è stato sottoscritto da Comune di Modena, Gruppo Hera, Snam, Seta, Unimore, Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS), Consorzio Aree Produttive (CAP), Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, Energia e Sviluppo Sostenibile (ENEA),

Fondazione Democenter Sipe e Camera di Commercio di Modena. Erano presenti alla firma il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli, l'assessore regionale allo Sviluppo Economico Vincenzo Colla, l'Amministratore delegato del Gruppo Hera Orazio Iacono, l'Executive Director Decarbonization Unit di Snam Piero Ercoli, il Magnifico Rettore di Unimore Carlo Adolfo Porro, il presidente di Seta Alberto Cirelli, il direttore di Aess Piergabriele Andreoli, il presidente della Camera di commercio di Modena Giuseppe Molinari, il direttore di Cap Luca Biancucci, il presidente della Fondazione Democenter-Sipe Roberto Zani. Era presente anche Giuseppina Gualteri, presidente di Tper ed è intervenuta a distanza Giulia Monteleone, direttrice del Dipartimento tecnologie energetiche e fonti rinnovabili di Enea. Fulcro dell'Hydrogen Valley modenese

RIPRENDI IN MANO I TUOI SOLDI!

AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE

TRASPARENZA

DISPONIBILITÀ

PROFESSIONALITÀ

ALCUNI ESEMPI DI ONORARIO PER INTERO CONDOMINIO

N.U. ABIT.	Risc. CENT.	Risc. AUTON.
15	€ 1200	€ 1050
20	€ 1600	€ 1400
30	€ 2400	€ 2100



AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE STR. VIGNOLESE, 849 - MODENA
E-MAIL - amministrazione@domusgest.info | TEL: 059 8754681 | domusgest.info

DOMENICO DI STEFANO S.r.l.
 NUOVA POSA E RISTRUTTURAZIONE TETTI CIVILI E INDUSTRIALI
 TETTI IN LEGNO - LATTONERIA - BONIFICA AMIANTO
 PREDISPOSIZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI
 Via Provinciale Est, 33 - Nonantola (MO)
 tel. 059548455 - cell. 3355885450
 info@domicodistefano.it - www.domicodistefano.it

**Possibilità di accedere a detrazioni fiscali:
 Ristrutturazione edilizia
 Risparmio energetico**

Con l'idrogeno Modena sceglie l'energia pulita

Firmato il protocollo che avvia l'Hydrogen Valley modenese con il progetto "IdrogeMO" di Gruppo Hera e Snam. Contribuirà alla neutralità carbonica dell'Emilia-Romagna. Mobilità, trasporto pubblico locale e industrie i beneficiari



IdrogeMO, il progetto di Gruppo Hera e Snam per la realizzazione di un polo produttivo in grado di produrre fino a 400 tonnellate di idrogeno rinnovabile l'anno, con la possibilità di

futuri ampliamenti per incrementarne la produzione. Complessivamente, l'investimento previsto ammonta a oltre 20 milioni di euro. Data la sua rilevanza ai fini della transizione energetica e della

decarbonizzazione del territorio, la partnership tra Gruppo Hera, Herambiente e Snam ha già ottenuto lo scorso aprile da parte della Regione Emilia-Romagna un finanziamento da 19,5 milioni di euro, stanziato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Le potenzialità dell'Hydrogen Valley modenese sono già state recepite dal settore della mobilità: le aziende di trasporto pubblico locale Seta e Tper hanno infatti in programma di convertire parte della loro flotta in mezzi alimentati a idrogeno.

PRODUZIONE DI IDROGENO FINO A 400 TONNELLATE ANNUE

Fotovoltaico ed elettrolisi: così nasce l'energia

L'idrogeno è una nuova frontiera energetica che nasce dall'unione dell'acqua con l'energia del sole. Le emissioni che produce sono pari a zero e l'energia contenuta in un solo chilogrammo è tre volte superiore a quella contenuta in un litro di gasolio. Nel progetto IdrogeMO tutto questo diventa realtà, con una produzione di idrogeno fino a 400 tonnellate all'anno. Due le aree coinvolte nel processo: la prima, la zona di produzione dell'energia rinnovabile tramite pannelli fotovoltaici, e la seconda, dove grazie all'elettrolizzatore l'acqua si trasforma in idrogeno da stoccare successivamente. Il parco solare, da 6 megawatt di potenza, si articola sulle



pendici della discarica di smessa e sulla superficie di uno specchio d'acqua tramite un innovativo sistema fotovoltaico galleggiante: qui dei pannelli trasformano la luce del sole in energia che va ad alimentare il cuore del progetto, l'elettrolizzatore. È nell'Hydrogen platform che avviene, appunto, l'elettrolisi: il processo produce idrogeno separandolo dall'ossigeno contenuto nell'acqua, grazie all'energia prodotta dal parco fotovoltaico. Successivamente, l'idrogeno è pronto per essere trasportato nei luoghi di applicazione.



L'idrogeno prodotto dall'impianto di Modena potrà rifornire l'azienda di trasporto pubblico locale Seta, che con fondi PNRR ha già avviato le procedure per l'acquisto di 12 bus, per un totale di circa 50 tonnellate l'anno, garantendo una percorrenza di 660 mila chilometri e un conseguente risparmio di CO2 pari a 737 tonnellate/anno (rispetto ad autobus alimentati a gasolio). La possibilità di alimentare a idrogeno alcuni autobus della flotta Seta e Tper, nelle province di Bologna, Ferrara e Modena, risponde all'esigenza di rendere sempre più sostenibile la mobilità nel territorio regionale.

Non a caso le aziende di trasporto pubblico locale si sono già impegnate per convertire parte della loro flotta a idrogeno. Quest'ultimo, grazie a una maggiore autonomia, è infatti ritenuto più idoneo ad alimentare mezzi a lunga percorrenza giornaliera. La velocità di rifornimento dei mezzi è inoltre paragonabile a quella dei veicoli alimentati con combustibili tradizionali.

TRASPORTO

Contributo alla sostenibilità I primi autobus



CANTINA SOCIALE MASONE CAMPOGALLIANO

Riscopri la convenienza di imbottigliare a casa. Scegli la qualità! Confronta i prezzi!

Pignoletto Dop	€ 1,55/litro
Chardonnay Emilia Igp	€ 1,55/litro
Lambrusco Sorbara Dop "La Torre"	€ 1,55/litro
Lambrusco Sorbara Classico Dop	€ 1,50/litro
Lambrusco Grasparossa Dop	€ 1,50/litro
Lambrusco Salamino Dop	€ 1,45/litro
Lambrusco Reggiano rosso/rosato Dop	€ 1,40/litro

DISPONIBILI ANCHE IN BOTTIGLIA

**PERIODI CONSIGLIATI PER L'IMBOTTIGLIAMENTO
DAL 1 FEBBRAIO AL 7 FEBBRAIO
E DAL 26 FEBBRAIO ALL'8 MARZO**

ORARI DI VENDITA

MATTINO

dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30

POMERIGGIO

il martedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 18.30

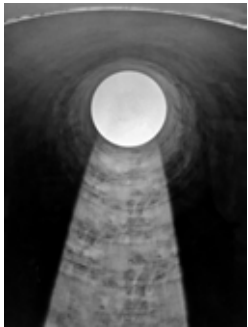
VIA NUOVA, 7 (DIREZIONE SALICETO BUZZALINO) - CAMPOGALLIANO (MO) - TEL. 059-526905

Braghieri completa il “suo” cimitero

Presentato dall'architetto uno studio che rivede quanto elaborato nel 1971 insieme al collega Aldo Rossi
 “La città dei morti” incontra quella dei vivi: rivisitati alcuni spazi e funzioni del precedente progetto

FOCUS

**Nel “cono”
una sala per
il commiato**



L'edificio a tronco di cono, destinato a sala del commiato, sarà un luogo di riflessione e meditazione, esaltato dalla luce zenitale che imprime allo spazio conico un ulteriore elemento spirituale; uno spazio raccolto ma non chiuso in cui i vivi potranno riunirsi secondo i propri riti per dare l'ultimo saluto ai congiunti scomparsi. Il volume avrà un'altezza di 26 metri con una base di circa 14 metri che si restringerà progressivamente fino a ridursi a circa 5 metri in sommità. La struttura poggerà su un basamento cilindrico con un ambiente al pian terreno e un loggiato al primo piano che costituisce un percorso circolare interno.

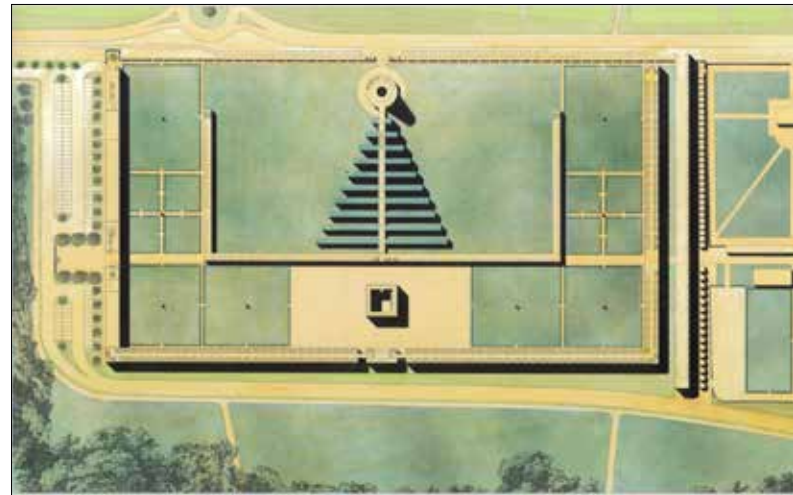
Una nuova sala del commiato da realizzare nel cosiddetto “tronco di cono”, una forma simbolica che assegna a quell'area un elemento di forte spiritualità; un Museo della Memoria che possa accogliere anche eventi temporanei; uno spazio centrale adibito a verde, fruibile anche come parco pubblico. Sono alcune caratteristiche del progetto di fattibilità tecnica ed economica per il completamento del Cimitero Rossi-Braghieri di Modena, sviluppato dallo stesso architetto Gianni Braghieri, su incarico del Comune. La proposta prevede adeguamenti funzionali sempre nel rispetto dell'idea e dell'immagine originaria dell'opera, da decenni un riferimento architettonico a livello internazionale.

Il progetto di fattibilità è stato presentato in un incontro pubblico, tenutosi mercoledì 24 gennaio al Teatro Fondazione San Carlo, e nel mese di febbraio sarà oggetto di un seminario di formazione organizzato dall'Ordine degli architetti.

Se il cimitero rimane a tutti gli effetti quella “città dei morti” immaginata nel progetto Rossi-Braghieri del 1971 (con anche edifici, piazze, strade, portici e spazi pubblici), realizzato per poco più di un terzo, ora, con la sua revisione, si afferma una relazione con la “città dei vivi”, prevedendo ulteriori funzioni alla luce dei cambiamenti culturali e antropologici, come la sempre più diffusa pratica della cremazione. Il cimitero, dunque, inteso come città dei morti “da vivere”, con funzioni differenti a seconda degli spazi, con appuntamenti museali ed eventi temporanei, integrati alla gestione cimiteriale.

Il progetto, del valore complessivo di 20 milioni di euro, andrà realizzato in più stralci successivi nel corso degli anni: nel corso del 2024 potrà prendere il via

la procedura per assegnare con la modalità del project financing la realizzazione del nuovo forno crematorio, con tecnologie più moderne in termini di risparmio energetico, emissioni e servizi offerti alle famiglie. L'obiettivo, infatti, è vedere realizzato il nuovo impianto e individuare la futura gestione entro la scadenza del 2026 dell'attuale concessione della gestione del forno crematorio. Sempre nel 2024, l'Amministrazione è impegnata a individuare le risorse necessarie per la realizzazione di un ulteriore stralcio di interventi dando priorità alla realizzazione della sala del Commiato all'interno del “tronco di cono”.



Intanto, è stato assegnato a Braghieri l'incarico per realizzare una campagna di rilievi propedeutici all'intervento di completamento del Cimitero, che anticiperà i futuri rilevamenti per lo sviluppo del “gemello digitale”, una ricostruzione tridimensionale e georeferenziata del cimitero, nell'ambito del progetto più complessivo sulla città finanziato dal Pnrr.

Intanto, è stato assegnato a Braghieri l'incarico per realizzare una campagna di rilievi propedeutici all'intervento di completamento del Cimitero, che anticiperà i futuri rilevamenti per lo sviluppo del “gemello digitale”, una ricostruzione tridimensionale e georeferenziata del cimitero, nell'ambito del progetto più complessivo sulla città finanziato dal Pnrr.

Di fianco il progetto del completamento del cimitero e l'architetto Gianni Braghieri. Sotto, il progetto rivisitato e, a sinistra, la luce del “cono” della sala del commiato



Sala del commiato, museo, eventi e un parco Ecco come sarà il nuovo complesso cimiteriale

Nel progetto di completamento del cimitero, l'ingresso porticato realizzato nel 1976 diventa l'elemento di collegamento del cimitero del Costa con quello israelitico e con il nuovo ampliamento. La spina centrale, a forma di ossa, viene sostituita da esemplari di cipresso, in grado di ricostruire l'immagine complessiva che, apparendo come una vera e propria freccia, indica la direzione verso il tronco di cono: con siepi fitte di verde, sarà un luogo utilizzato come parco urbano della città. L'edificio a tronco di cono, punto focale dell'intero complesso, verrà destinato a sala del commiato. Da questa struttura parte un percorso porticato su due livelli che, attraversando i muri verdi, consente di entrare nel cuore del nuovo



complesso cimiteriale: un percorso interamente realizzato con elementi metallici. In programma poi il completamento dell'ala ovest con un nuovo edificio in cui sono previste tre aree funzionali distinte, ciascuna delle quali sviluppata su tre piani. La testata nord del nuovo edificio viene destinata a Museo con uno spazio aperto antistante l'ingresso. Il ‘Museo della Memoria’ potrà raccogliere il patrimonio storico dei grandi cimiteri europei ed extraeuropei e vedrà uno spazio destinato a mostre temporanee. La seconda area dell'ala ovest comprenderà, in particolare, i servizi cimiteriali e il forno crematorio. La terza area sarà destinata alle funzioni di gestione della struttura.

Onoranze Funebri
ROVATTI
 CONVENZIONATI PER SERVIZIO CREMAZIONE
 24 ORE SU 24 www.rovatti.net
 MODENA - Via J.Barozzi, 250
 059 214640
 FORMIGINE - P.zza della Repubblica, 2/A
 059 556309
 335 6361212 - 335 6484648
 Vi seguiamo con competenza e discrezione

IO VIVO GIALLO
 Prenota la tua donazione di plasma con l'app Avis net o telefonando alla tua sede Avis.
 A Modena dal 2024 puoi donare plasma anche in alcuni pomeriggi!
 A febbraio la sede di Modena è aperta il 12 e il 26.
 Cosa aspetti a prenotare?
 Via Livio Borri, 40 - Modena
 Centralino: 059/3684911
 Email: modena@avismodena.it
 ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE COMUNALE DI MODENA

Aumentano i posti al nido

Subito una sezione lattanti da 10 unità al Barchetta e a settembre altre dieci per la fascia 0-3 al Villaggio Giardino
Assessora Baracchi: "Lavoriamo nel sistema Modena Zerosei per rispondere ai bisogni di bambini e famiglie"

Dal mese di febbraio il Comune mette a disposizione 10 posti nido in più destinati a lattanti (da 3 a 12 mesi di età) in lista d'attesa e ulteriori 10 posti per la fascia 0-3 anni saranno disponibili da settembre al Villaggio Giardino. Lo ha annunciato l'assessora all'Istruzione Grazia Baracchi, in occasione dell'adesione di Modena alla misura regionale a sostegno dell'ampliamento e dell'accesso ai servizi educativi rivolti alla fascia 0-3 anni, per l'anno educativo 2023-2024. Nei precedenti due anni il provvedimento ha consentito al Comune, che allo scopo ha aggiunto anche risorse proprie, di attivare un centinaio di posti in più nei servizi convenzionati. Per il 2023/2024 analoga misura, finanziata nell'ambito del Programma FSE+ priorità 3 Inclusione sociale, si stima varrà per Modena 630mila euro.

Le risorse non sono ancora state stanziare, ma l'amministrazione ha confermato, già lo scorso settembre, i 100 posti aggiuntivi e ha deciso di attivarne altri 10 al nido Barchetta dove funzionano una sezione di medi (12-24 mesi) e una di grandi (24-36 mesi), alle quali si aggiunge quindi anche una sezione per i lattanti, grazie a un percorso condiviso con le educatrici. La sezione lattanti richiede infatti un'organizzazione specifica e comporta un alto rapporto bambini/educatori, ma risponde all'esigenza di mamme che devono rientrare al lavoro. Il Settore Servizi educativi ha quindi programmato anche l'attivazione, di altri 10 posti per la fascia 0-3 anni da settembre, a cui le famiglie potranno accedere tramite il prossimo bando d'iscrizione.

"L'attivazione di posti nido - afferma l'assessora Baracchi - avviene all'interno della programmazione di Modena Zerosei nella ricerca costante di un



Momento di gioco tra bambini in un nido d'infanzia modenese e un interno della scuola d'infanzia Barchetta. Sotto l'outdoor education nelle scuole di Cresci@mo



punto di equilibrio tra domanda, offerta e disponibilità di risorse pubbliche. Attraverso il monitoraggio dell'andamento demografico e della domanda, anche in considerazione della copertura più che totale già raggiunta per la fascia 3-6, lavoriamo per un sistema integrato di qualità che sappia dimostrarsi flessibile e attento ai bisogni delle famiglie oltre

che al benessere dei bambini".

Da inizio legislatura i posti nido a cui si accede tramite bando comunale sono 145 in più. Il Comune ha inoltre ottenuto il finanziamento Pnrr per un nuovo nido e sostenuto l'offerta di posti 0-3 anni da parte del privato Fism, anche tramite la trasformazione di posti per l'infanzia sottoutilizzati.

Outdoor Education nei giardini di Cresci@mo Un piano per gli spazi esterni di nidi e scuole d'infanzia

Utile ad affrontare problemi diffusi tra i bambini, come sedentarietà e abitudini alimentari errate, scarso movimento e mancanza di esperienze sensoriali, ma importante anche per stimolare sviluppo e capacità di apprendimento. È l'outdoor education, letteralmente "educazione fuori dalla porta": un modello educativo con al centro il bambino in relazione all'ambiente che è spazio privilegiato per favorire l'esperienza alla base dell'apprendimento.

Nell'applicazione dei principi dell'outdoor education sono impegnati da alcuni anni i servizi educativi di Comune e Fondazione Cresci@mo che considerano natura e spazio esterno risorse per lo sviluppo psicofisico della prima infanzia. Va in questa direzione il piano di rivisitazione dei giardini scolastici



avviato da Cresci@mo anche attraverso l'acquisto di nuove attrezzature per integrare o sostituire quelle esistenti, per una spesa pari a 70mila euro. Tunnel di legno e percorsi di equilibrio, ponti saliscendi e sbarre basse, scacchiere a saltelli e panche multiuso sono i giochi che vanno ad arricchire le aree esterne di quattro nidi e 14 scuole d'infanzia. Aiuteranno i bambini a conoscere i limiti, le forze e gli equilibri del proprio corpo; ad avvicinarsi ai concetti di spazio e distanza. Inoltre, insegnando il rispetto per la natura e consentendo ai bambini forme diverse di socializzazione e di soluzione dei problemi, il percorso di outdoor education diventa anche un progetto di avviamento alla cittadinanza.

SCUOLA

Iscrizioni possibili fino al 10 febbraio

Restano aperte fino alle ore 20 del 10 febbraio le iscrizioni scolastiche a tutte le classi prime delle scuole statali primarie e secondarie di primo e secondo grado per il prossimo anno scolastico 2024/2025. Le domande vanno inoltrate esclusivamente attraverso il servizio Iscrizioni presentazione della domanda online sul portale del Miur utilizzando le credenziali Spid, Cie o Cns. A disposizione delle famiglie, in città sono in funzione alcuni sportelli con postazioni internet e personale disponibile a fornire assistenza ai genitori nella fase di presentazione della domanda on line. Entro il 10 febbraio vanno effettuate anche le iscrizioni alla scuola d'infanzia dei bambini nati nel 2021 e residenti a Modena con almeno un genitore. Le domande si presentano on line tramite credenziali Spid, Cie o Cns sul sito www.comune.modena.it/servizi/educazione-e-formazione. Nelle scorse settimane il Settore Servizi educativi ha fornito alle famiglie interessate le informazioni utili all'iscrizione e alla scelta della scuola anche attraverso gli open day.

www.tondelli.it  

Arredamenti tondelli RETI E MATERASSI

RIPOSO DI QUALITÀ. MATERASSI A MOLLE DIFFERENZIATE, IN MEMORY FOAM E IN LATTICE, ANCHE SU MISURA. MATERASSI ANTIDECUBITO, GUANCIALI, COPRI MATERASSI ANALLERGICI E ANTIACARO.



NEGOZIO: Via Bologna, 55 - Modena - Tel. 059 350 038

VIESMANN Partner

per l'Efficienza Energetica

Tecnologie innovative ed ecologiche, impianti e sistemi ad alta efficienza per ogni tipo di edificio.

Riscaldamento, condizionamento, impianti idrosanitari.



BT
IMPIANTI
per il clima
e l'ambiente

B.T. IMPIANTI di Baraldi Maurizio s.r.l.

Via dell'Industria, 157 - 41058 Vignola (MO)

Tel. 059 762 269 - Cell. 335 626 1695

bt@btimpiantisrl.it - www.btimpiantisrl.it





Il cane Jack con l'equipe della cooperativa LUNEnuove

Policlinico, per i pazienti arriva il cane "Jack"

L'Azienda ospedaliera e universitaria di Modena, con le Strutture di Reumatologia e di Malattie dell'Apparato Respiratorio inizia il percorso di Pet therapy relazionale integrata con il progetto "Respira-MO - Insieme agli animali", rivolto ai pazienti affetti da sclerosi sistemica con interstiziopatia polmonare e da fibrosi polmonare idiopatica. Lo scopo è valutare i diversi benefici dati dalla relazione con gli animali in pazienti cronici, complessi con difficoltà respiratorie. I percorsi previsti sono tre: all'interno del Day Hospital di Reumatologia, all'interno dell'aula didattica

terzo piano COM e, con la bella stagione, nell'area del parco del Policlinico. Gli animali, come Jack, sono cani certificati condotti da una équipe multidisciplinare della Cooperativa sociale LUNEnuove, esperta in interventi assistiti dagli animali. Ai pazienti verranno proposte attività d'interazione con l'animale, come osservazione, accudimento e coccole, integrate a pratiche di respirazione. Il progetto Respira-MO, attivo fino al 2024, è stato realizzato con un finanziamento erogato dopo procedura di gara pubblica dall'azienda Boehringer Ingelheim. aou.mo.it.

GALLERIA ESTENSE, NECCI NUOVA DIRETTRICE

Alessandra Necci è la nuova direttrice della Galleria Estense di Modena. A dicembre, il ministero della Cultura ha comunicato l'esito della selezione pubblica internazionale per il conferimento dell'incarico. Succede a Martina Bagnoli. Romana, 54 anni, Necci è storica, docente nel Dipartimento di Impresa e management della Luiss "Guido Carli". Attenta studiosa di storia, letteratura greca e latina, letteratura italiana e straniera, ha utilizzato queste attitudini e conoscenze per intraprendere l'attività di scrittrice e biografa. Necci, infatti, è autrice di diversi libri storico-biografici dedicati soprattutto a personaggi femminili.



FONDAZIONE DI MODENA RETE E CULTURA AL CENTRO

Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione di Modena ha approvato il Documento strategico d'indirizzo 2024-2027 che modella le linee guida d'intervento della Fondazione per i prossimi anni. Persona, cultura e pianeta restano al centro di impegni e azioni dei prossimi anni, confermando l'Agenda Onu 2030 quale orizzonte valoriale di riferimento. Tra le novità: più sviluppo degli istituti di coprogettazione e coprogrammazione, relativi a conoscenza, azione e ideazione, e attenzione al welfare culturale e alle nuove professionalità operanti nel settore dei servizi alla persona e nell'industria culturale e creativa. fondazioneDIMODENA.it.

FARMACI NON SCADUTI, ECCO COME DONARLI

Regione Emilia-Romagna, Gruppo Hera e Last Minute Market rinnovano il progetto FarmacoAmico, che dà nuova vita ai medicinali non utilizzati.



È possibile donare, infatti, farmaci non scaduti, in confezioni integre e complete di foglietto illustrativo. Hera fornisce ai punti di raccolta aderenti (tra cui farmacie) appositi contenitori, diversi da quelli per i farmaci scaduti, destinati allo smaltimento. Gli operatori di Last Minute Market ritirano i sacchi con i medicinali destinandoli a enti non profit accreditati che si occupano di assistenza sanitaria. Sul sito di Hera e sull'APP il Rifiutologo è possibile geolocalizzare i punti di raccolta. gruppohera.it.

EDUCAZIONE TRA PARI, GLI STUDENTI SI FORMANO

Ragazzi che parlano ai coetanei di affettività e sessualità, contraccezio-

ne, rischi per l'abuso di alcol e stupefacenti, per promuovere la salute e prevenire malattie e dipendenze. Sono i "peer educators" la cui formazione per l'anno scolastico 2023/2024 è stata avviata a dicembre. Il progetto di peer education (educazione tra pari) dell'Azienda Usi di Modena coinvolge ogni anno oltre 500 studenti delle classi quarte negli istituti scolastici superiori di tutta la provincia. I ragazzi vengono selezionati per veicolare informazioni utili e stimolare il dialogo e il confronto tra i loro coetanei su temi che riguardano la salute. ausl.mo.it.



SCelta UNIVERSITARIA, Percorsi per orientarsi

Torna Unimore Orienta, l'appuntamento dedicato ai giovani prossimi alla scelta universitaria. L'iniziativa consente agli studenti di familiarizzare con i corsi di laurea, le strutture e i servizi dipartimentali. Primo appuntamento online, martedì 21 febbraio, per conoscere l'offerta didattica dei corsi, mentre dal 26 al 29 febbraio sono in programma gli Open Day dei Dipartimenti, un'occasione per visitare le strutture, confrontarsi con docenti, coordinatori didattici e studenti senior e approfondire le prospettive dei percorsi. Gli incontri in presenza, su prenotazione, si svolgono dalle 9 alle 12, con replica dalle 15 alle 18. magazine.unimore.it.



Unioncasa
Cooperativa Edilizia

Cooperativa Edilizia Unioncasa scrl
via Emilia Ovest, 101 - 41124 Modena
8° piano "Palazzo Europa"
tel. 059 384663 - fax 059 384653
www.unioncasa.it - info@unioncasa.it

CONF COOPERATIVE
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

MODENA Stradello CHIESA SALICETA SAN GIULIANO
Intervento residenziale per la realizzazione di n° 2 palazzine da 10 e 6 alloggi oltre a n° 2 lotti di villette abbinati. **FINE LAVORI PREVISTA OTTOBRE 2025**



Caratteristiche principali: Impianto di riscaldamento e raffrescamento autonomo sistema "NO GAS" a pompa di calore con accumulo acqua calda sanitaria e distribuzione a pavimento. Raffrescamento tramite unità a parete SAMSUNG WindFree - Controtelai finestre ALPAC con ventilazione meccanica controllata incorporata - Infissi in PVC ad alte prestazioni. Impianto elettrico B-Ticino serie LIVING NOW interamente in DOMOTICA SMART per gestire: - luci e avvolgibili; - carichi e visualizzazione consumi energetici - Termoregolazione; - Videocitofono e Controllo Locale; - Antifurto. Impianti Fotovoltaici e ricarica auto elettriche autonomi. Avvolgibili motorizzati in alluminio della NEW SOLAR con regolazione della luminosità.

CLASSE ENERGETICA A4 - Edifici ad energia quasi zero NZEB.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI PRESSO I NOSTRI UFFICI (vedi sopra)

LE INIZIATIVE TEATRALI DI FEBBRAIO AL VIA SABATO 3

I “demoni” della mente in scena

Pasolini e Freud allo Storchi

Filippo Timi è una delle voci dell'intellettuale corsaro, mentre Stefano Massini narra *L'interpretazione dei sogni*. Sul palco, anche luci e ombre dello statista De Gasperi e i “giorni felici” di Beckett

È Pier Paolo Pasolini il principale protagonista del cartellone di febbraio proposto da Ert-Emilia Romagna Teatro Fondazione che porta in scena anche “L'interpretazione dei sogni” di Freud, un ritratto di Alcide De Gasperi, una lettura inedita del celebre testo di Samuel Beckett “Giorni felici” e lo spettacolo di danza “La morte e la fanciulla”. Sono tre, nell'arco del mese, gli appuntamenti con le opere di Pasolini o ispirate a lui: si parte con *Calderòn* (sabato 17 e domenica 18), dramma composito in cui convivono reminiscenze da “La vita è sogno”, un ritratto della società franchista e denuncia del fascismo. Lo spettacolo, ideato e diretto da Fabio Condemi, rientra nell'ambito del progetto “Come devi immaginarmi” dedicato, appunto, a Pier Paolo Pasolini, del quale fa parte anche *Orgia*, testo conturbante affidato alle voci dei due giovani interpreti Federica Rosellini e Gabriele Portoghese, che andrà in scena nel Ridotto del teatro in aprile. Si ispira allo scrittore, invece, *Scopate sentimentali – esercizi di sparizione*, spettacolo tra voce e musica scritto e interpretato da Filippo Timi che, con l'accompagnamento musicale originale di Rodrigo D'Erasmus e Mario Conte, narra il “daimon” di Pasolini, quella combinazione tra vocazione letteraria e disperato vitalismo che il poeta non poté fare a meno di assecondare (giovedì 22



In alto, in senso antiorario: Stefano Massini (foto di Filippo Manzini), Filippo Timi, Roberto Abbiati e Monica Demuru (foto di Duccio Burberi)



e venerdì 23 febbraio). Va in scena, infine, al Teatro delle Passioni (da martedì 13 a domenica 25 febbraio) *Porcile*, avventuroso viaggio teatrale in versi e danza con la Compagnia Arte e salute e il teatro fisico di Balletto civile. Il cartellone di febbraio si apre, sabato 3, con *La morte e la fanciulla*, spettacolo ricco di suggestioni in cui la danza dialoga con le immagini video sul Lied di Schubert, per la regia e la coreografia di Michele Abbondanza e Antonella Bertoni. Da venerdì 9 a domenica 11, il palco è tutto dello scrittore e drammaturgo Stefano Massini che narra *L'interpretazione dei sogni* di Sigmund Freud in un coinvolgente monologo accompagnato dalle musiche di Enrico Fink. Dal 29 febbraio al 3 marzo al Te-



atro Storchi va in scena *De Gasperi: l'Europa brucia*, spettacolo nel quale Angela Demattè traccia un ritratto inedito dello statista evidenziandone la statura e la complessità, le luci e le ombre di un uomo che aderisce totalmente al suo compito politico tanto da non vedere più i confini tra sé e la nazione. Nelle stesse date, al Teatro delle Passioni l'appuntamento è con *Giorni felici* di Samuel Beckett, nella traduzione di Carlo Fruttero, la regia di Massimiliano Civica e con Roberto Abbiati e Monica Demuru: una lettura inedita del celebre testo dell'autore irlandese. Informazioni dettagliate sugli spettacoli si trovano sul sito di Ert, dove si possono anche acquistare i biglietti (emiliaromagnateatro.com).



INQUADRAMI



SUL PALCOSCENICO IL VIAGGIO DI DANTE TRA FIAMME, LUCI E PASSI DI DANZA

Dall'Inferno, con le immagini grottesche di festosi balli popolari, al Purgatorio dove diventa una preghiera e fino al Paradiso quando esprime la felicità eterna dei beati, la danza era molto amata da Dante e attraversa tutta la Divina Commedia. Perché, dunque, non raccontare tutto il poema proprio attraverso la danza? Lo fa lo spettacolo *L'altro viaggio. La danza nella Divina Commedia*, in scena al Teatro Comunale Pavarotti-Freni martedì 6 febbraio alle 20.30 e mercoledì 7 febbraio (al mattino, per le scuole), che raccoglie e rielabora le immagini di danza che Dante dissemina nell'opera. A dare vita al viaggio di Dante sono i danzatori e le danzatrici delle scuole di danza modenesi Centro Danza Studio Dia, LaCapriola, Centro La Fenice, Khorovodarte, Movimento Unico, Tersicore per la Danza, Scuola di Danza del Teatro. Lo spettacolo ha debuttato nel 2021 a Ravenna, in occasione delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, ed è un progetto “Leggere per... ballare”, ideato da Rosanna Pasi e realizzato dalle scuole che fanno parte della Federazione nazionale associazioni scuole di danza, in un percorso condiviso con i docenti degli istituti scolastici.

Al Comunale le “voci da Hebron” parlano di pace

Voci da Hebron è la nuova opera, frutto di una coproduzione italo-francese con l'Opéra-Théâtre de l'Eurométropole de Metz, che sarà rappresentata venerdì 16 e domenica 18 febbraio al Teatro comunale Pavarotti-Freni. Scritta dal compositore Cristian Carrara e da Sandro Cappelletto che firma il testo letterario, con il basso Roberto Scandiuzzi nel ruolo principale, l'opera è incentrata su Hebron/Al Khalil, la città della Cisgiordania tagliata in due tra israeliani e palestinesi, vista come teatro di una forte avventura umana sulla possibile amicizia tra due popoli opposti.

Il programma della lirica al Comunale prosegue il 23 e 25 febbraio con *Anna Bolena*, tra le opere più popolari di Donizetti assente dal teatro modenese da quasi trent'anni. In scena una nuova coproduzione che parte dal Lac-Lugano arte e cultura e, oltre a Modena, coinvolge i teatri di Piacenza e Reggio Emilia.

La direzione musicale è di Diego Fasolis che, con il complesso I Barocchisti, affronterà la partitura secondo la prassi esecutiva storica e con l'impiego di strumenti d'epoca.

Per i concerti, il primo appuntamento è sabato 3 febbraio con il recital del pianista Arcadi Volodos. Venerdì 9 febbraio sarà sul palco la Filarmonica Arturo Toscanini che, sotto la direzione di George Petrou, torna come di consueto nella stagione concertistica del Comunale con un programma che affianca alla *Prima sinfonia* di Robert Schumann la *Medea* di Georg Benda, compositore cieco attivo nella seconda metà del Settecento. Il brano, eseguito raramente, appartiene al genere del melologo, un testo drammatico declamato in alternanza all'orchestra, ed è affidato ad Anna Caterina Antonacci, una delle migliori interpreti delle grandi eroine del repertorio settecentesco. Informazioni: www.teatrocomunalemodena.it



MUSEO CIVICO, DAL 10 FEBBRAIO IL POEMA CRIPTATO

Il patriota Giannone, tra segreti ed eros Arriva in mostra un "enigma proibito"

È un percorso nel mondo misterioso della crittografia e della scrittura segreta la mostra "Enigma proibito" dedicata a un manoscritto del patriota risorgimentale modenese Pietro Giannone (in foto),

rimasto invariato per un secolo e mezzo e che è stato decifrato di recente rivelando un contenuto fortemente licenzioso.

All'estate nelle sale rinnovate del Museo Civico di Modena, la mostra, il cui titolo completo è "Enigma proibito. Segreti ed erotismo nel poema criptato di Pietro Giannone", inaugura sabato 10 febbraio, alle 17 e sarà visitabile fino al 23 giugno, a ingresso libero.

Il codice cifrato proviene dalle raccolte del Risorgimento del Museo Civico di Modena. Lo scrisse tra gli anni Sessanta e Settanta dell'Ottocento Pietro Giannone, poeta e patriota, esule politico in contatto con Giuseppe Mazzini che spese l'esistenza per l'Unità e l'Indipendenza italiana. Quando, nel 2015, il codice è stato decifrato dai matematici Paolo Bonavoglia e Consolato Pellegrino si è scoperto che celava un poema in ottave dal contenuto sorprendente, ben diverso da quello che Giannone aveva lasciato intendere ad amici e familiari: non una storia segreta legata

Decifrato nel 2015, il codice rivela non una storia segreta legata alla Carboneria, ma un poema erotico-libertino



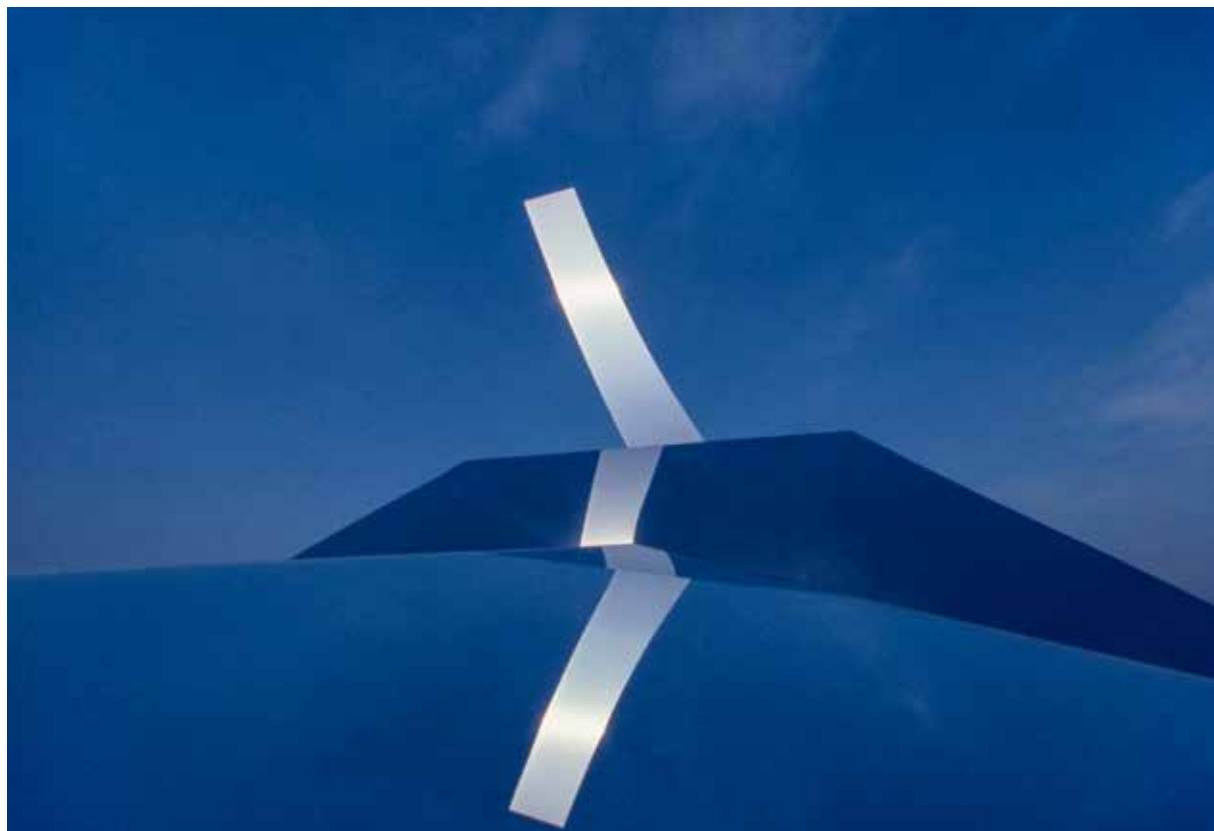
alla Carboneria, ma un poema erotico-libertino. Un divertissement del poeta ormai anziano che si inserisce nel solco della produzione di altri scrittori come Pietro Aretino, Poliziano, Ariosto.

La mostra è costruita su due livelli: uno destinato agli adulti e uno ai bambini, in una dimensione interattiva che invita i visitatori a mettersi in gioco sperimentando l'uso del linguaggio cifrato. Accanto al testo e ad altri scritti di Giannone, i visitatori

troveranno una videoinstallazione che li condurrà nel mondo della crittografia e della sfida per forzare il poema.

Il pubblico adulto potrà accedere a una stanza segreta per leggere i versi del poema erotico, mentre i bambini potranno mettersi alla prova, in uno spazio "vietato agli adulti", decifrando un messaggio segreto e scrivendo messaggi cifrati con gli emoji. Potranno, inoltre, partecipare al gioco "Messaggi in codice", una sfida crittografica lungo il percorso di mostra e per tutta la durata dell'esposizione.

L'esposizione è accompagnata da un catalogo con testi di Gian Mario Anselmi, Giorgio Montecchi, Paolo Bonavoglia, Tito Pellegrino, Cristina Stefani e Stefano Bulgarelli. Per informazioni: www.museocivicomodena.it.



Franco Fontana, il grande maestro modenese della fotografia a novant'anni compiuti non ha ancora smesso di lavorare: sarà lui stesso, infatti, a guidare la masterclass che il 16 febbraio apre il programma dei festeggiamenti per il suo novantesimo compleanno (caduto il 9 dicembre 2023) che prevede anche la mostra *Franco Fontana. Modena dentro*, dal 27 marzo nei nuovi spazi espositivi dell'ex Ospedale estense, e una giornata di studi per indagarne la ricerca.

È promossa dalla Scuola di alta formazione di Fmav-Fondazione Modena Arti Visive la masterclass di fotografia aperta a tutti gli appassionati che parteciperà venerdì 16 febbraio e prosegue fino a domenica 18, sotto la guida, appunto, di Franco Fontana. La masterclass sarà un'occasione unica per esplorare e perfezionare la propria pratica fotografica e fantasia creativa, misurandosi con l'esperienza dell'artista e fotografo modenese. Le lezioni, che si svolgono nella sede della Scuola in via Giardini 160, sono a partecipazione gratuita fino a esaurimento dei 12 posti disponibili.

Non sono richiesti requisiti particolari per partecipare e ogni allievo dovrà portare l'attrezzatura con cui scatta abitualmente. Ci si iscrive compilando il form nella sezione "workshop" del sito di Fmav (scuola.fmav.org), i primi dodici iscritti potranno accedere alla masterclass, gli altri potranno inserirsi nella lista di attesa inviando una mail a Fmav (formazione@fmav.org).

Il maestro Franco Fontana, il suo linguaggio innovatore e all'avanguardia e la sua relazione profonda con la città di Modena saranno celebrati con la mostra "Franco Fontana. Modena dentro" che inaugura mercoledì 27 marzo a cura di Lorenzo Respi, direttore mostre e collezioni di Fmav. La mostra sarà allestita nei nuovi spazi espositivi al piano terra dell'ex Ospedale estense, utilizzati per la prima volta dopo la riqualificazione nell'ambito del polo culturale che comprende Palazzo dei Musei e il complesso di Sant'Agostino.

In esposizione, una selezione di una quindicina di opere di Fontana focalizzate sulla committenza modenese e sui lavori ispirati alla sua città, a cui l'artista

taglia piega ama

PASSIONE
PER LA
LAVORAZIONE
LAMIERE

TAGLIO LASER
PIEGATURA
LAVORAZIONI MECCANICHE
STAMPAGGIO
IMBUTITURA
TRANCIATURA
SALDATURA

MALAGOLIALDEBRANDO
LAVORAZIONE LAMIERE DAL 1961 / www.malagolialdebrando.com

41122 MODENA - Italy tel. +39 059 450900 info@malagolialdebrando.com

SALE



MARCHESI

MODENA 1956

PELLETTERIA • VALIGERIA • ARTICOLI DA REGALO

BORSE, PORTAFOGLI, FOULARD, PORTACHIAVI
CARTELLE IN PELLE: TWIN – SET, JOHN RICHMOND
ROCCO BAROCCO, CAMOMILLA, Y-NOT,
CUOIERIA FIORENTINA, PELLETTERIA VENETA,
CALEIDOS, CHIARUGI, AERONAUTICA MILITARE, AVIREX

E PER I TUOI VIAGGI:
SAMSONITE, AMERICAN TOURISTER,
VALIGERIA RONCATO,
DELSEY, EASTPAK

UNICA SEDE viale Buon Pastore, 246 - MODENA Tel. 059 305321
valigeriaitaliana@gmail.com www.marchesimodena.it

Facebook Marchesi Valigeria Pelletteria Modena
 Facebook Valigeria Italiana
 Instagram marchesimodena

Quartiere 4, mobilità al centro



Tra le azioni, la realizzazione del nuovo Ponte dell'Uccellino e percorsi ciclopedonali, rotatorie e zone 30. Attenzione dell'Amministrazione comunale anche su interventi di edilizia scolastica e per impianti sportivi

Il miglioramento della mobilità, con opere strategiche per la sicurezza e la fluidificazione del traffico, dalla Diagonale verde, con le ricuciture a Modena ovest, al ponte dell'Uccellino, dal quarto braccio della rotatoria di Citanova alle rotatorie di via Emilia ovest all'altezza di via Virgilio e via Rosmini, dai nuovi tratti ciclabili alle zone 30, è tra i temi principali che l'Amministrazione comunale ha messo al centro per il Quartiere 4 del Comune di Modena. E non solo: tra le principali azioni portate avanti, rientra anche il potenziamento delle strutture scolastiche e sportive di quello che, a tutti gli effetti, è il quartiere territorialmente più esteso della città, oltre ad altri interventi volti a offrire una migliore qualità della vita ai cittadini che vi risiedono.

La realizzazione del nuovo **Ponte dell'Uccellino** sul fiume Secchia a collegamento tra il comune di Modena e le aree a nord della provincia, in particolare, rappresenta senz'altro uno degli interventi di viabilità più strategici e attesi nella zona, consentendo la connessione tra la Statale 12 Canaletto e la Provinciale 413 Nazionale per Carpi. I lavori vengono assegnati in questi giorni e prendono il via entro febbraio, per un valore complessivo di 6 milioni 950 mila euro, finanziato per 5 milioni 150 mila euro con fondi regionali nel quadro della strategia Atuss (Agenda trasformativa urbana per lo sviluppo sostenibile) approvata dalla Regione e per la quota rimanente dalla Provincia (600mila euro) e dai Comuni di Modena (750mila) e Soliera (450mila). La nuova infrastruttura sarà realizzata a circa 90 metri a sud del ponte bailey esistente, lungo la prosecuzione dell'asse di via stradello Ponte Basso, e avrà una doppia corsia consentendo il superamento delle criticità strutturali,



idrauliche, naturalistiche dell'attuale struttura, che andrà a sostituire. È prevista una passerella ciclopedonale in sede separata di collegamento tra i due percorsi dedicati posti sugli argini, oltre alle connessioni stradali e al riassetto della viabilità esistente con opere stradali di miglioramento su via Morello Confine nel Comune di Soliera, compresa la realizzazione di una rotatoria.



In corso la dismissione delle fonderie in via Zarlatti Si punta alla rigenerazione dell'area

In via Zarlatti nel quartiere Madonnina è in corso lo smantellamento delle Fonderie cooperative riunite, dove l'attività di fusione è stata interrotta a fine gennaio 2022, a seguito della scadenza dell'Autorizzazione integrata ambientale. La rigenerazione dell'area, dove potranno insediarsi attività produttive o residenza, è individuata come strategica nel nuovo Piano urbanistico generale e, a livello di rione, dovrà assolvere ad alcuni obiettivi: offrire un mix funzionale con connessioni alla Diagonale e alla zona sul lato opposto. Il settore Ambiente del Comune sta seguendo passo passo le operazioni connesse alla cessazione dell'attività: l'attività di

smantellamento, iniziata a settembre 2022, ha riguardato lo smontaggio degli impianti, cioè le parti elettriche e meccaniche, e a seguire le operazioni di caratterizzazione del suolo e delle acque sotterranee. La cessazione delle lavorazioni alla scadenza dell'Aia e la successiva rigenerazione dell'area erano già in programma da diversi anni e oggetto di un protocollo d'intesa tra Fonderie e Comune per il piano di dismissione dello stabilimento, approvato anche dal Consiglio comunale. Il provvedimento è stato preso in risposta al disagio espresso dai residenti per le emissioni derivanti dall'attività di fusione.

Nelle immagini, il rendering del nuovo ponte dell'Uccellino e la dismissione delle fonderie in via Zarlatti

CIRCOLAZIONE

Spostamenti più fluidi e sicuri

Fluidificare il traffico e aumentare la sicurezza. Sono gli obiettivi alla base degli interventi di



realizzazione, già completati da qualche anno, delle due rotatorie su via Emilia ovest all'altezza

di via Virgilio, accesso principale al comparto commerciale e fieristico della zona, e di via Rosmini. Insieme a quest'ultimo intervento è stata modificata la geometria dei rami in uscita ed entrata della tangenziale da e verso via Emilia ovest. Nell'area è stato inoltre realizzato il nuovo ramo di accesso al casello autostradale di Modena nord (in foto), a cura di Autostrade per l'Italia in accordo con il Comune.

MARGINI teloni



**COPERTURE PER:
INDUSTRIA . AGRICOLTURA . TRASPORTO . LUNA PARK**



**MARGINI TELONI - Via Togliatti, 17 (Zona Ind.) - Guastalla (RE) - Tel. 0522 83.12.65 - Fax 0522 83.14.07
marginiteloni@gmail.com - www.marginiteloni.com**

CIMITERO DI SAN CATALDO

L'intervento di consolidamento sismico e restauro conservativo del cimitero monumentale di San Cataldo, del valore di 4 milioni di euro finanziato con contributi regionali post sisma e completato a fine ottobre, ha interessato in particolare la zona più antica progettata dall'architetto Cesare Costa nel 1855, cioè la chiesa e i porticati a sud. Su strada San Cataldo è stato recentemente realizzato un tratto ciclopedonale.



La città "ricucita" grazie alla Diagonale

Il corridoio ecologico e i collegamenti inseriti hanno ricucito la città. Nel Q4 anche il consolidamento del cimitero di San Cataldo

Un corridoio ecologico, al posto della ferrovia, che "ricuce" la città. Nel Quartiere 4 a Modena, il percorso liberato della linea ferroviaria storica oggi ospita la cosiddetta **'Diagonale verde'**, che parte dalla rotatoria Paolucci-Breda e prosegue per quasi due chilometri e mezzo di pista ciclabile affiancata da alberature e verde sull'asse che dalla stazione dei treni porta al polo scolastico di via Leonardo.

Attorno alla Diagonale è destinata a svilupparsi la Modena ovest dei prossimi 30 anni. Già predisposto per ospitare, accanto alla pista ciclabile, anche il percorso per mezzi di trasporto pubblici, in primavera il corridoio verde vedrà l'assegnazione del secondo stralcio di lavori per il **prolungamento del percorso ciclopedonale** fino a Cognento e Cittanova per una lunghezza di 3,1 chilometri e un valore di oltre 4 milioni di euro (cofinanziato con risorse Atuss), con la prospettiva di proseguire fino a Marzaglia e all'area fluviale del Secchia.

I punti di riconnessione del percorso realizzato, aperto a ottobre del 2021 e intitolato alla ciclista Alfonsina Morini Strada, ricollegano parti di città per anni divise: la **rotatoria tra le vie Saltini e Nobili** è collegata a via Saltini attraverso un tratto stradale che attraversa il corridoio ecologico; tra le vie **Tabacchi-Cabassi** è stato mantenuto il **percorso ciclopedonale** aperto nel 2017; le **vie Rinaldi-Fiorenzi** sono interessate da una **ricucitura stradale a senso unico** in uscita dalla città. Al **Polo Leonardo**, infine, la Diagonale



si collega con la **pista ciclabile** della zona scolastica.

L'intervento della Diagonale ha ricompreso anche la realizzazione del collegamento con l'ingresso sud del **cimitero di San Cataldo**, dove è stata allestita una zona a verde. La struttura monumentale è stata oggetto di un intervento di miglioramento sismico e di restauro conservativo del valore di 4 milioni di euro finanziato con contributi regionali post sisma e completato a fine ottobre. Di recente è stata realizzata la **pista ciclabile su strada Cimitero San Cataldo**, nel tratto tra strada Nazionale per Carpi e la rotatoria che porta in tangenziale.

A **Cittanova** con la realizzazione del **quarto braccio della rotatoria** su via Emilia ovest, all'altezza dello scalo merci, è ora più funzionale e sicuro l'accesso e l'uscita dalla frazione.

A **Villanova** è in corso l'intervento



LA ROTATORIA DI CITTANOVA

È stato aperto a fine anno il quarto braccio della rotatoria di Cittanova che, con la trasformazione in corso in zona 30 del centro abitato, consente un miglior livello di funzionalità e sicurezza stradale in ingresso e uscita su via Emilia ovest dalle vie della Ghiaia e Viazza di Cittanova Nord, superando le criticità delle manovre di svolta. L'intervento è costato circa 750 mila euro.

SCUOLA D'INFANZIA A VILLANOVA

La nuova Palestra Sigonio, destinata ad attività scolastiche ed extrascolastiche, ha un'altezza minima interna di oltre 8 metri. È costituita da un'ampia area sportiva e da un corpo servizi con una zona dedicata a spogliatoio con ufficio e infermeria al piano terra e una tribuna al primo livello, con capacità di 92 persone, un foyer/sala polivalente per ginnastica dolce ed eventi, oltre ai locali tecnici.



CAMPO DA CALCIO A VILLANOVA

Accanto alla Stazione ferroviaria, a Villanova, è quasi ultimato l'intervento del nuovo campo da calcio, con accanto una nuova area cani e un'area gioco per i bambini, sostitutivi dei servizi prima presenti nella zona del nuovo impianto. Il campo, di dimensioni pari a 100 per 60 metri lineari, è utilizzabile per tutte le gare e i campionati organizzati da Figc e Lega nazionale dilettanti, previa omologazione, ed è dotato di spogliatoi, infermeria e depositi.



CANTINA DI S. CROCE

DAL 1907 *Historia Hominum et eorum terrae*

Le Lune 2024

per l'imbottigliamento dei vini frizzanti

- Dal 19/01/2024 al 10/02/2024
- Dal 17/02/2024 al 10/03/2024
- Dal 18/03/2024 al 08/04/2024
- Dal 16/04/2024 al 08/05/2024
- Dal 16/05/2024 al 06/06/2024
- Dal 15/06/2024 al 05/07/2024

CANTINA DI S. CROCE Soc. Agr. Coop.
Strada Statale 468 di Correggio, 35 - 41012 S. Croce di Carpi (MO)
Tel. 059.664.007 - www.cantinasantacroce.it -  

Dalla nostra terra alla tua tavola



**I migliori Lambruschi DOP e Pignoletto
In damigiana e bottiglia**

” tra alberi e bici agonale verde

o riconnesso parti di Modena separate dalla ferrovia
aldo e il potenziamento di strutture sportive e scolastiche



nell'area compresa tra le strade via di Villanova e via Cremaschi per la realizzazione della **nuova scuola dell'infanzia** di ispirazione montessoriana, costituita da tre sezioni per complessivi 75 posti. L'intervento, del valore di 3 milioni 100 mila euro, è finanziato con Fondi Pnrr e arriverà a conclusione nel 2025. Nella frazione è in via di completamento anche l'intervento del **nuovo campo da calcio**, per un valore di 1 milione 300 mila euro, nell'area accanto alla Stazione ferroviaria, che implementa l'attuale impianto sportivo "Canevazzi", in strada Quattro Ville.

Tra gli impianti sportivi potenziati, c'è anche il **Centro di atletica indoor** di via Piazza 70, gestito dalla Fratellanza, riaperto a dicembre 2022 dopo un **primo stralcio di lavori** del valore di circa 1 milione 300 mila euro finanziato dal Comune e dalla Fondazione di Modena, che hanno raddoppiato lo

spazio per l'attività sportiva. Nei primi mesi del 2024 previsto, inoltre, l'avvio dei lavori del secondo stralcio, del valore di 1 milione 500 mila euro, che riguarda l'ampliamento del centro.

In via Pignedoli, nella zona di via D'Avia sud, vicino al polo scolastico Leonardo, è stato effettuato un intervento di **riqualificazione dello skate park "Le Gobbe"** (del valore di 100 mila euro, cofinanziato per 30 mila euro dalla Fondazione di Modena) che ha reso la struttura più fruibile, sicura, resistente nel tempo e divertente per gli utilizzatori. A poca distanza, su un'area di 3.500 metri quadrati, sono in corso i lavori di realizzazione di **un'ulteriore skate park e di due piste dedicate alle Bmx** con tutto ciò che serve per evoluzioni e acrobazie (valore di 2 milioni e 100 mila euro finanziato con risorse Pnrr).

Tra gli interventi passati e futuri, anche la **riqualificazione dell'ex Hangar** in viale Autodromo; l'**ampliamento dell'Autodromo di Modena e Marzaglia** per attività legate alla Guida autonoma; il **miglioramento sismico e la riqualificazione della scuola Guidotti-Mistrali**; la **riqualificazione della zona 30 in via Costellazioni**, un **tratto ciclopedonale a Ganaceto in direzione Modena**, il **collegamento ciclabile tra Ganaceto e Appalto di Soliera**.

ZONA 30 IN VIA COSTELLAZIONI

In via Costellazioni è stato realizzato un intervento di riqualificazione della zona 30 del valore di circa 170 mila euro, con il risanamento del fondo stradale, la riasfaltatura stradale, la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati e la risagomatura della via con riduzione della sezione stradale per moderare la velocità di transito dei veicoli attraverso la realizzazione di aiuole verdi.



CENTRO DI ATLETICA INDOOR

Con il primo stralcio di interventi al Centro di atletica indoor sono stati realizzati la palestra per l'allenamento ai lanci, un'area maggiore a supporto delle corsie dedicata prevalentemente all'attività del settore giovanile e delle scuole, una sala muscolazione, spogliatoi e spazi di servizio rinnovati. Con il secondo stralcio sarà realizzato un edificio collegato in grado di recepire attività gestionali, polivalenti e ambulatoriali.



EX HANGAR

In viale Autodromo, a fianco del parco Ferrari, è stato recuperato l'ex Hangar dei Vigili del fuoco, oggi dedicato ad attività didattiche, oltre all'eliporto a servizio del Comando. Il recupero, del valore di 223 mila euro, è stato finanziato dal Comune e con una donazione. L'edificio è ora la "Casa della sicurezza", un polo di divulgazione della cultura della sicurezza civile dei Vigili per coinvolgere, in primis, i bambini.



SKATE PARK 'LE GOBBE'

L'intervento di riqualificazione dello skate park "Le Gobbe" di via Pignedoli ha riguardato l'installazione di alcune nuove strutture in cemento al posto di quelle in legno e il ripristino di parte della pavimentazione. A fianco è in corso la realizzazione di un nuovo impianto, che sarà tra i più innovativi a livello nazionale, con ostacoli specifici, misure e soluzioni non presenti sul territorio limitrofo.



PISCINA | SPA | PALESTRA | TENNIS & PADEL | KIDS CLUB

David Lloyd
CLUBS
MODENA

IL CLUB IDEALE PER TUTTA LA FAMIGLIA

www.davidlloyd.it/modena



“Impegno per ricucire gli estremi”

Il presidente De Lillo: “Nel Consiglio di quartiere valorizzata la costruzione di percorsi e progetti condivisi vicini al territorio e alle associazioni per mettere al centro della nostra azione i bisogni della comunità”

STRUTTURA

L'Assemblea si riunisce in via Newton

Sono 14 i consiglieri del Quartiere 4 e il gruppo più rappresentato è quello del Pd, con sei consiglieri tra cui il presidente Carmelo De Lillo; gli altri sono Roberto Ausiello, Roberto Bonfatti, Cinzia Corni, Chiara Pederzini e Andrea Pozzi. Del Consiglio fanno parte anche Stefania Pagliarini (Verdi); Francesco Martinelli (Sinistra per Modena); Caterina Bedostri, Fabio Giovanetti, Lucia Palmieri, Rossana Venturoli e Paola Zanasi (Lega Modena); Antonio Ricci (Movimento 5 stelle). La sede del Q4 è all'ufficio Quartieri a Palazzo comunale (piazza Grande 16); si può contattare al telefono (059 2034030) e via mail (quartiere4@comune.modena.it); l'orario di ricevimento del pubblico è da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13; lunedì e giovedì anche 14.30-17.30. La sala del Consiglio di Quartiere si trova in via Newton 150/b, mentre le tre sale civiche del Q4 sono la Sala Cognento (largo Traeri 100), la Sala Villaggio Giardino (via Curie 22/b) e la Sala Barchetta (via Barchetta 77). comune.modena.it/decentramento.

“Siamo una ‘città nella città’, il territorio più vasto del comune di Modena, con diverse frazioni e tanti estremi, tra bisogni e opportunità. Da Baggiovara a Ganaceto, da Marzaglia sulle rive del Secchia al parco Ferrari, Palazzo Europa e la via Giardini, fin quasi in centro storico. Dai quartieri residenziali alle zone densamente popolate, dalle zone produttive alle aree di rispetto fluviale”. Lo afferma Carmelo De Lillo, presidente del Quartiere 4 - San Faustino, Madonnina, Quattro Ville. De Lillo spiega che “il lavoro del Consiglio del Q4 in questi cinque anni di mandato è stato incentrato sulla ricucitura degli estremi, cominciando proprio dal non permettere che le diverse sensibilità e visioni all'interno dei gruppi consiliari impedissero percorsi condivisi. Ho sentito da subito questo mandato forte, figlio di un'elezione all'unanimità del presidente, che, grazie all'intelligenza dimostrata da tutti i consiglieri, ha permesso di affrontare insieme i passaggi più delicati”. Così dal 2019 a oggi “abbiamo assistito alla conclusione del percorso di chiusura delle Fonderie di via Zarlatti, all'apertura della ciclabile Diagonale verde, alla restituzione della facciata monumentale del cimitero di san Cataldo, alla creazione e allo sviluppo del nodo logistico di Cittanova e alla sua viabilità”. Ma non solo, perché, aggiunge il presidente, ora “stiamo assistendo alla crescita esponenziale di aziende del territorio che continuano a investire nel Q4 e all'iter per la costruzione della nuova scuola dell'infanzia di Villanova, partecipando attivamente a questi percorsi”. Importante è stato anche “mantenere il contatto con il territorio e con le numerose associazioni che lo abitano – sottolinea De Lillo – e dove svolgono meritorie attività di tipo sociale e cultu-



L'area giochi del parco Ferrari e, nel riquadro, il presidente del Q4 Carmelo De Lillo



rale; insieme a loro abbiamo costruito i suggerimenti per i bandi finanziati dal Comune, ponendo al centro i bisogni dei nostri cittadini e quindi indicando territori e ambiti di intervento particolarmente bisognosi. Tuttavia, emerge una difficoltà diffusa al ricambio generazionale nelle associazioni: occorre affrontare il tema per non disperdere questo patrimonio”. Il presidente segnala, poi, “un diffuso aumento del senso di insicurezza, pure a seguito di alcuni episodi di cronaca; anche in questo caso, e sempre tutti assieme, abbiamo cercato e ottenuto maggiori informazioni per conoscere meglio il problema e ci siamo fatti promotori di due progetti di integrazione ad

alta valenza sociale, uno a Baggiovara e l'altro in via Costellazioni, grazie alle collaborazioni con parrocchia, associazioni e Amministrazione comunale”. Volgendo lo sguardo al futuro, De Lillo richiama il valore del nuovo Regolamento della partecipazione territoriale, che consentirà di “caratterizzare meglio il ruolo dei Consigli di quartiere, riaffermandoli come sentinelle sul territorio, ma soprattutto riconoscendo loro un ruolo di proposta”. Nel Q4, infatti, “non mancheranno le sfide, dal completamento della Diagonale verde alla Bretella Campogalliano-Sassuolo passando per il completamento della rete delle ciclabili: i futuri consiglieri – assicura – sapranno farsi trovare pronti”.

A Villanova il dispensario farmaceutico

Una sorta di “piccola” farmacia aperta tutti i giorni dove trovare personale preparato, medicinali, la possibilità di prenotare visite ed esami, cioè quelle prestazioni essenziali offerte dalle farmacie, snodo importante della rete dei servizi sanitari sul territorio. È il dispensario farmaceutico di Villanova, un punto di approvvigionamento di medicinali gestito dalla titolare della farmacia di Lesignana e frutto di un percorso nato da uno sforzo condiviso di Comune di Modena, Ausl e Federfarma per dotare la frazione di un presidio importante

per la popolazione. Inoltre, nei locali accanto al dispensario farmaceutico, situato al piano terra del civico 448 di via Villanova, è in funzione anche il Punto di infermieristica di comunità di Villanova, aperto dall'Azienda Usl, che lavora in stretta collaborazione con il dispensario farmaceutico, fornendo anche un esempio di sinergia tra pubblico e privato. Il binomio dispensario farmaceutico - infermiere di comunità rappresenta la prima esperienza di questo genere nella provincia di Modena.

REVISIONI AUTO MOTO

- Revisioni Auto, Moto, Scooter, Autocarri
- Revisione senza prenotazione
- da Lunedì a Venerdì, dalle 8,30 - 18,30
- Aperto Sabato, 8,30 - 12,30

GSM Modena
Viale Caduti sul Lavoro, 39/a
Tel. 059 287000
Fax 059 284 770

www.gsmautorevisioni.com

GIALDI®

SOLUZIONI PER LA TUA AUTONOMIA E IL TUO BENESSERE.



www.gialdi.it



MODENA - Via Emilia Ovest, 438

059 332927

REGGIOLO (RE) - Via Cantone, 99

0522 975118

I novant'anni pieni di colori di Franco Fontana

*Il grande maestro modenese della fotografia tra ricerca e trasmissione della propria arte
A febbraio masterclass nella sede di Fmav
poi a marzo una mostra con "Modena dentro"*



Alcune fotografie di Fontana: a fianco del titolo "Franco Fontana© Artemide 1970", a sinistra un ritratto di Fontana e qui sotto "Franco Fontana© Ferrari 1987"

ARCHITETTURA

Nello studio strabiliante di Leonardi

In via Emilio Po, nel Villaggio artigiano di Modena ovest, primo villaggio artigiano in Italia, si trova la casa-studio

dell'architetto Cesare

Leonardi: un luogo di lavoro non tradizionale dove, accanto agli spazi per la progettazione, c'è il laboratorio per la costruzione



di plastici, prototipi di design e sculture in legno nel quale seghe, frese e avvitatori diventano per Leonardi attrezzi del mestiere al pari di matite, pastelli, righe e squadre. Questo studio strabiliante è la meta della visita guidata in programma sabato 24 febbraio, alle 10, condotta dagli architetti e dagli studiosi della Fondazione Leonardi, che hanno lavorato con Cesare Leonardi e che ne curano l'archivio. Promossa in collaborazione con Modenatur e con il servizio Turismo e Promozione della città del Comune di Modena. Ci si prenota sul portale visitmodena.it.

è profondamente legato e che si porta sempre "dentro", con il suo territorio, il tessuto imprenditoriale locale e l'innata vocazione internazionale. E grazie alla spinta verso il "fuori" e la ricerca, Fontana, che ha iniziato a fotografare alla fine degli anni Cinquanta e ha fatto la sua prima personale nel 1968 (data che segna una svolta sostanziale nella sua ricerca), si è appassionato a opere di artisti come Piet Mondrian, Christo, Mimmo Rotella la cui visione ha in-

fluenzato il suo modo di inquadrare e scattare fotografie. In mostra ci saranno, dunque, anche le opere di alcuni artisti moderni e contemporanei che gli sono cari per un confronto iconografico. Appuntamento collaterale della mostra sarà una Giornata di studi su e con Franco Fontana che avrà l'obiettivo di approfondirne il lavoro contestualizzandolo nel panorama della storia della fotografia italiana insieme a studiosi, ricercatori, curatori e giornalisti.



UN PERCORSO SULL'ARTE DEL LIBRO

Il fascino delle "legature" in mostra alla Biblioteca estense

Le più antiche risalgono al 1400, le più recenti al secolo scorso: sono le preziose rilegature provenienti dal ricco patrimonio della Biblioteca estense di Modena che fino al 16 marzo si possono ammirare nella mostra "Legature di pregio, italiane e straniere, dal XV al XX secolo" allestita alla Biblioteca estense universitaria. Curata dal bibliofilo Federico Macchi, la rassegna espone sessanta pezzi che documentano l'evoluzione strutturale e stilistica delle legature avvenuta nell'ampio periodo di sei secoli, selezionati tra le migliaia di legature di pregio conservate in Estense.

La mostra pone l'accento sull'aspetto materiale della legatura, come oggetto con valore di documento, e sul suo aspetto esteriore, come oggetto dal valore artistico, per raccontare la storia della legatura,

che diventa storia del libro, storia del commercio e della circolazione libraria, della committenza e del collezionismo, del gusto e degli stili nei secoli. La mostra è frutto anche del censimento delle legature artigianali di pregio svolto dallo stesso Macchi che, dopo la Lombardia, ha guardato le principali biblioteche emiliane. I manufatti Estensi provenienti da tutta Europa sono stati selezionati in relazione alla struttura e al decoro, per rispondere, ove possibile, a tre domande fondamentali: quando, dove e a quale bottega sia riferibile il lavoro considerato (informazioni: gallerie-estensi.benculturali.it).



Gastronomia
Manzini
MODENA DAL 1984

1984/2024
Da 40 anni cuciniamo
con passione.

Ci trovate a Modena in via Peretti 17
Tel. 059 243009 • www.gastronomiamanzini.it

[f](https://www.facebook.com/GastronomiaManzini) Gastronomia Manzini [i](https://www.instagram.com/gastronomiamanzini) gastronomiamanzini

PNRR Digitale facile, 7 nuovi punti A Modena

Assistenza personalizzata, formazione online e corsi sulle nuove tecnologie. Sono alcune attività che verranno sviluppate nel progetto "Digitale facile" che, grazie a risorse Pnrr, consentirà di attivare servizi di facilitazione in sette punti strategici della città, dall'anagrafe centrale a quella del Quartiere 3, dall'Urp alla Palestra digitale MakeitModena, dal Net Garage 2.0 al Laboratorio Aperto fino al centro Memo. Di oltre 185 mila euro è il contributo ottenuto da Modena nell'ambito del progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" che punta a rendere l'innovazione dei servizi on line alla portata di tutti.

AMBIENTE Ad Albareto un'area per sport e giochi

Giochi per bambini, una struttura per l'allenamento di giovani e adulti e uno spazio conviviale con panche e tavoli. Sono i principali elementi dell'area multifunzionale e polifruibile, ampia 2mila metri quadrati, che il Comune realizzerà nel 2024 nella frazione di Albareto, per potenziare l'offerta di spazi attrezzati all'aperto e l'aggregazione sociale, e riqualificando il territorio adiacente alla Polisportiva Forese nord. Il progetto ha un valore economico complessivo di 40mila euro e beneficia del contributo

della Fondazione di Modena, grazie a risorse per 27mila euro finanziate attraverso il bando "Verde Comune".

COMUNE Completata la razionalizzazione delle sedi

Con lo spostamento del settore Cultura al terzo piano del Palazzo comunale, avvenuto a dicembre, si è concluso, entro il 2023 come annunciato, il piano di razionalizzazione delle sedi comunali che ha portato a lasciare l'immobile in locazione di via Galaverna 8 con un risparmio per il Comune di Modena di 510 mila euro all'anno. Il piano ha previsto il superamento di sedi in affitto e privilegiato soluzioni che consentono accorpamenti di funzioni. Precedentemente, erano stati trasferiti, in via Santi, i settori Politiche Sociali, Risorse umane, Servizi educativi e, in via Newton, il Settore Sport e Politiche giovanili.

SPORT "Caro energia", contributo alle Dogali

Contrastare il "caro energia" per preservare un servizio di profonda valenza sociale per famiglie e atleti: con questi obiettivi il Comune di Modena ha destinato un contributo di quasi 175mila euro alle piscine Dogali. Proposta con delibera di giunta, e con l'ok del Consiglio comunale, l'erogazione

Alla Croce Blu in dono un'auto per trasporto organi

Il mezzo è una Fiat 500X di ultima generazione
Amplierà i servizi quotidiani dell'associazione



Si chiama "Blu 5" il nuovo mezzo di soccorso avanzato della Croce Blu di Modena adibito al trasporto di organi e sangue: un'auto speciale, che permette di contribuire al salvataggio di vite umane, donata all'associazione di volontariato grazie anche alla generosità di una cittadina, Bruna Ceppelli. Il veicolo, una Fiat 500X di ultima generazione, dotata di un apposito equipaggio per preservare gli organi, il sangue e i materiali biologici durante il trasferimento tra presidi sanitari, è dedicato ai familiari di Ceppelli, Valentino e Anna Maria Cidda. Valentino, marito della signora Bruna, è scomparso nel dicembre 2022; era un maresciallo dei carabinieri e in diverse circostanze è stato trasportato dai veicoli della Croce Blu; la figlia Anna Maria, dipendente del Comune, era deceduta, invece, a marzo 2017. "Blu 5" consente di ampliare ulteriormente le operazioni della Croce Blu Modena, che dal 1982 effettua quotidianamente servizi di dialisi, dimissioni, trasporti inter-ospedalieri, emergenze, consegna di pasti e di medicinali. Approfondimenti sul sito croceblumodena.org.

consente di intervenire a favore della sostenibilità gestionale della struttura in concessione alla società Dogali Sdsrl. Nell'impianto sono in corso da tempo lavori di manutenzione straordinaria e interventi di ammodernamento; in corso pure i lavori di efficientamento energetico finanziati con fondi Pnrr per 1,4 milioni di euro.

WELFARE 33 alloggi Ers per famiglie e disabili

Tra febbraio e marzo saranno consegnati i 33 alloggi della palazzina di Edilizia residenziale sociale del progetto Abitare sociale in via Forghieri, nel comparto dell'ex Mercato Bestiame, destinati in buona parte alla popolazione che non trova risposta abitativa. Nello stesso periodo, al piano terra, sarà aperto un centro socioriabilitativo diurno per disabili di 600 metri quadrati, che ospiterà i ragazzi delle strutture Luosi e Mario del Monte. L'intervento, di oltre 8 milioni di euro, è stato finanziato con risorse del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana attraverso il Bando Periferie.

MOBILITÀ All'ex Amcm soste gratuite e tariffe ridotte

Al parcheggio seminterrato del Parco della Creatività

(ex Amcm) è possibile sostare gratuitamente di notte, in pausa pranzo e nei giorni festivi; negli altri orari il costo si riduce a 70 centesimi di euro all'ora. La Giunta comunale, infatti, ha deliberato di uniformare alla zona tariffaria "Margini esterni" anche la sosta nel parcheggio del Parco della Creatività, così come già previsto per i parcheggi a raso del comparto. Il provvedimento è valido per un periodo transitorio, in attesa del completamento del comparto, periodo stimato in 18 mesi, in risposta alla richiesta dei residenti di avere posti auto più accessibili.

CULTURA Col "Dondolo" cinque nuovi ebook

Quel gran pezzo dell'Emilia" di Edmondo Berselli; "Le trombe della sera", dedicato allo scrittore Antonio Delfini curato da Marzia Lodi e Adriana Barbolini; "Nano e gigante" di Checco Grandi e poi "La casa studio di Cesare Leonardi" curato da Andrea Cavani e il catalogo "Paolo Monti e Modena. 1973/2023", realizzato nell'ambito di Modena Città creativa Unesco per le media arts, curato da Francesco Fantoni e Silvia Sifton. Sono i cinque nuovi ebook che il Dondolo, la casa editrice digitale del Comune di Modena, ha pubblicato, scaricabili gratuitamente dal sito www.ildondolo.it o dalla piattaforma www.medialibrary.it.

CONCESSIONARIA
UFFICIALE



NUOVA SEDE A

MODENA

VIA EMILIA EST 768



800 984 413

www.gruppozatti.com

Gruppo
zatti

Sì al Bilancio “con la marcia in più”

Approvata in dicembre la manovra finanziaria, con 124 milioni di euro di investimenti. Mezzo miliardo in 10 anni
Servizi garantiti senza aumento delle tasse. Il sindaco al Governo: “Costretti a fare da soli: posti in più al nido”

Garantire servizi alle famiglie, consolidandone la qualità e senza aumentare rette e tariffe, per affrontare i costi dell'inflazione e dalla crisi energetica. È uno degli elementi del Bilancio previsionale 2024-2026 del Comune di Modena richiamato dal sindaco **Gian Carlo Muzzarelli** per sottolineare che “nonostante il Governo non abbia previsto nulla per gli enti locali nella legge di Bilancio, noi siamo costretti a fare da soli e, per esempio, aggiungeremo dieci posti di nido già da febbraio e altri dieci il prossimo anno scolastico”. Al centro della manovra finanziaria rimane l'impegno sugli investimenti, quella “marcia in più” che in questi anni “con gli interventi di rigenerazione della città ha permesso di contrastare recessione e stagnazione economica”. Nel Bilancio la spesa corrente per il prossimo anno è prevista in quasi 261 milioni, per poi scendere a 252,8 nel 2025 e a 250,6 nel 2026. Mentre gli investimenti nel triennio sfiorano i 124 milioni di euro, con un 2024 che vale, con le risorse del Pnrr, circa 90 milioni”.

Il Bilancio è stato approvato in dicembre dai gruppi di maggioranza (Pd, Sinistra per Modena, Europa verde - Verdi e Modena civica), con il voto contrario delle opposizioni: Movimento 5 stelle, Lega Modena, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Alternativa popolare e Gruppo indipendente per Modena. Assente Modena sociale - Indipendenza!.

La manovra finanziaria prevede benefici per circa 3 milioni di euro per famiglie e imprese, e si stima in un milione di euro il risparmio sulle tariffe dei servizi, rispetto all'aumento dei costi di cui si farà carico il Comune, mentre un milione e 300 mila euro è la cifra delle minori entrate dovute alla rimodulazione degli scaglioni Irpef decisa dal Governo,

senza prevedere rimborsi per gli Enti locali: accorpando i primi due scaglioni (fino a 28 mila euro) l'aliquota dell'addizionale comunale dello 0,5 prevista per il primo scaglione (oggi fino ai 15 mila euro) verrà attribuita anche a chi oggi paga lo 0,64 e ciò determinerà una riduzione dell'imposta anche per gli scaglioni superiori. Altri benefici economici arrivano da alcune novità sull'Imu (complessivamente 400 mila euro) e con la conferma del bonus rifiuti per la Tari (500 mila euro) che vede un ampliamento della platea degli aventi diritto che passano da 1.599 a 3.924 con l'innalzamento del limite Isee

a 9.530 euro. Continua anche l'impegno nella lotta all'evasione che nel 2023 ha consentito di recuperare 2,5 milioni in più dell'anno precedente con accertamenti per 15 milioni e 600 mila euro, la stessa cifra che si prevede per il 2024, soprattutto da Imu e Tari.



Nell'immagine di repertorio, una famiglia a passeggio con i figli nel centro storico (foto di Regione Emilia-Romagna Aicg) Sotto la palazzina Ers del progetto Abitare sociale in via Forghieri

GUARDA LE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



INQUADRAMI

COSTI

Tariffe individuali invariate

Rimangono pressoché invariate nel 2024 le tariffe dei servizi a domanda individuale resi dal Comune. Insieme al Bilancio, il Consiglio comunale ha approvato la delibera che prevede l'individuazione dei servizi a domanda individuale e la determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi. Si tratta del documento finanziario che determina l'offerta ai cittadini nei settori welfare, scuola e cultura. La quota di copertura dei costi diretti da parte del Comune è pari al 50,5%, mentre la copertura garantita dalle entrate delle tariffe ammonta al 41,2%. Per questi servizi, l'impegno economico totale per l'Ente è di quasi 19,4 milioni di euro. Le entrate da tariffe previste per i cittadini ammontano invece a 7,9 milioni; considerando anche le contribuzioni e i trasferimenti a specifica destinazione, che portano le entrate complessive a superare i 9,7 milioni di euro, il disavanzo dei servizi a domanda individuale sfiora i 9,6 milioni.

Ok all'emendamento a sostegno degli affitti Fondi pure a commercio e associazioni di quartiere

Il Bilancio previsionale è stato approvato insieme ai tre emendamenti tecnici proposti dal sindaco, grazie ai quali si prevedono la ricomposizione fondiaria del comparto di Abitare sociale e adeguamenti dei documenti di bilancio sulla base di provvedimenti assunti nell'esercizio 2023, ma dopo la definizione dello schema di bilancio 2024-2026. In parte corrente si tratta di nuove entrate per complessivi 241 mila euro da finanziamenti della Fondazione di Modena, dai proventi delle nuove licenze per taxi e da Arpa. Approvato l'emendamento dei quattro gruppi di maggioranza: 100 mila euro aggiuntivi a sostegno degli affitti per contrastare il disagio abitativo, visto che il Governo non ha



rifinanziato il Fondo sociale affitti e il Fondo morosità incolpevole per il 2024. Approvati anche due emendamenti proposti da Pd e Modena Civica: il primo chiedeva di attivare un fondo di 40 mila euro a sostegno del commercio; il secondo, a firma dei due capigruppo e del consigliere Stefano Manicardi, di vincolare una quota di 15 mila euro dei contributi alle associazioni di quartiere al finanziamento della programmazione estiva di iniziative organizzate con collaborazioni tra diversi soggetti, sull'esempio di quanto promosso dal Quartiere 4 con “Frazioni al centro”. Respinti, invece, i tre emendamenti proposti dai gruppi di minoranza.

ARAGOSTA
seafood & pizza

Via Pia, 183, 41049 Sassuolo (MO)

Prenota allo 0536 805153
oppure tramite la nostra app
ARAGOSTAPP

WWW.ARAGOSTASASSUOLO.IT

**TUTTE LE NOSTRE SPECIALITÀ DI MARE,
LA NOSTRA PIZZA NAPOLETANA CONTEMPORANEA**
(ANCHE SENZA GLUTINE)



INQUADRA IL QR CODE



E GUARDA IL MENÙ

LE PERPLESSITÀ DELLE MINORANZE

“Manovra senza coraggio”

Per Fratelli d'Italia, **Elisa Rossini** ha parlato di “progettualità assente dell'Amministrazione fino all'avvento dei fondi Pnrr”. La consigliera ha quindi sottolineato l'aumento delle entrate tributarie, extratributarie e dalla Tari, e la riduzione dell'addizionale Irpef “richiesta dal centrodestra in questi cinque anni e che arriva a pochi mesi dal voto”. Rossini ha poi evidenziato che tra le entrate da Tari e le spese di gestione del servizio vi è un “anomalo” gap di 7,2 milioni: “Una somma da restituire ai cittadini”. Infine, ha parlato di “perplexità” per una voce “da tempo nei bilanci di previsione” sulla ricostruzione post sisma di Palazzo comunale: “La somma è più o meno la stessa richiesta dal Comune alla Regione per l'alluvione del 2023. Viene da pensare che si sia tentato di spostarla da danno da sisma a danno di alluvione”.

“Ancora una volta la giunta ha deciso di non cambiare nulla e di non fare quegli investimenti necessari per cambiare la città”. Lo ha affermato **Alberto Bosi** (Alternativa popolare) annunciando il voto contrario al Bilancio, nel cui percorso è mancato “l'ascolto delle associazioni delle famiglie e le associazioni di categoria”. Per il consigliere occorre “innanzitutto riformare e razionalizzare la spesa pubblica corrente, per liberare delle risorse per aiutare le persone più in difficoltà”. In secondo luogo, “andrebbe aumentato il ricorso all'indebitamento per realizzare nuove opere pubbliche”.

Per **Antonio Baldini** (Gruppo indipendente per Modena) “si addossa al Governo una situazione troppo pessimistica: guardando questo Bilancio, infatti, ci sarebbero le risorse locali per sostenere gli ultimi, ma si preferisce tenere i soldi in cassa”. Il consigliere ha poi evidenziato che “la riduzione dell'aliquota Irpef viene decisa a fine legislatura e la Tari aumenta nonostante la caotica gestione del servizio”. Intervendo sulle “propagandistiche” mozioni

“Non s'investe su fragili e sicurezze”

della maggioranza, Baldini ha espresso “netta contrarietà alla mozione sulle zone 30: il rischio è di paralizzare la città”.

Per il Movimento 5 stelle,

Barbara Moretti ha parlato di “Bilancio piatto, senza spunti, senza una direzione”. Rigenerazione urbana di varie aree della città in maniera chiara e organica; maggiore attenzione all'ambiente e alla sostenibilità e interventi maggiormente strutturati per il welfare degli anziani sono alcuni dei principali temi trattati dalla consigliera. Pur evidenziando la capacità del Comune di recuperare finanziamenti e contributi e di dare adeguata copertura ai servizi, **Giovanni Silingardi** ha espresso “delusione per un Bilancio che, insieme al Dup, è fotocopia degli anni precedenti”. Il consigliere ha dunque auspicato tre azioni: un grande piano strategico della città, un piano organico per le periferie e rendere i cittadini più protagonisti della vita politica della città. **Enrica Manenti** ha illustrato “dieci azioni a costo zero che, se applicate da cittadini e Comune, avrebbero ricadute notevoli sulla collettività”. Tra le proposte, “il ripristino della possibilità, per i cittadini, di accedere agli atti comunali” e maggiori controlli “sugli appalti relativi a servizi erogati a persone, animali e piante”.

Per **Giovanni Bertoldi** (Lega Modena) “quest'ultimo Bilancio è in continuità con gli anni precedenti: nessuna idea innovativa e qualche manovra elettorale”. Il capogruppo ha quindi parlato di aliquote più favorevoli, “ma compensate da altre spese, come il costo dei rifiuti che aumenta a causa di modifiche a un servizio zoppicante, pagate non da Hera ma dal Comune”. Parlando di sicurezza, Bertoldi ha espresso “contrarietà alle risorse che diminuiscono”. Il consigliere ha poi sottolineato “perplexità” per l'aumento di cementificazione del suolo, i costi alti per gli appartamenti di edilizia sociale e per aziende partecipate “come Seta, a cui mancano autisti e che sopprime corse”.



Barbara Moretti
(Movimento 5 stelle)



Elisa Rossini
(Fratelli d'Italia)



Giovanni Bertoldi
(Lega Modena)



Antonio Baldini
(Gruppo Indipendente per Modena)



Più risorse e sostegno dal Governo, per maggiore equità sociale, prosecuzione progetti Pnrr e sicurezza, ma anche accelerazione per le zone 30 e coinvolgimento dei cittadini nell'amministrazione della città. Sono le principali richieste contenute nelle quattro mozioni proposte dai gruppi di maggioranza (Pd, Europa verde - Verdi, Sinistra per Modena e Modena Civica) e nelle due presentate dal Movimento 5 stelle, approvate dal Consiglio comunale. Sono stati in tutto nove gli ordini del giorno collegati al Bilancio di previsione 2024-2026 presentati da alcuni gruppi consiliari, di cui sei approvati e tre respinti.

“Attivarsi per esprimere contrarietà ai definanziamenti decisi dal Governo sul Pnrr pretendendo coperture economiche per gli enti locali”. È l'invito che rivolge all'Amministrazione la mozione presentata dai gruppi di maggioranza (Pd, Europa verde - Verdi, Sinistra per Modena e Modena Civica) e illustrata da **Antonio Carpentieri** del Pd. La revisione del Pnrr presentata dal Governo, spiega il documento, preoccupa per l'eventualità che alcuni progetti del Comune siano definanziati e quindi resi inattuabili. La mozione invita comunque a proseguire l'iter politico, tecnico e amministrativo per la realizzazione degli investimenti finanziati con tali fondi. La seconda mozione presentata dai gruppi di maggioranza, e illustrata sempre da Carpentieri del Pd, chiede al Governo di apportare modifiche alla Legge di Bilancio, per supportare la tenuta finanziaria dei Comuni. Il documento puntualizza, infatti, che rispetto all'impatto dell'inflazione sui servizi pubblici, il disagio abitativo e il trasporto pubblico, “sono giunte dal Governo risposte insufficienti”. L'atto chiede inoltre di sollecitare l'Esecutivo affinché attui “urgenti aggiornamenti” sulle riforme politico-istituzionali in corso.

La terza mozione presentata dai gruppi di maggioranza e illustrata da **Paola Aime** (Europa verde - Verdi) chiede di anticipare al 2026 (rispetto alla scadenza del 2030 prevista dal Piano urbano della mobilità sostenibile) l'obiettivo di Modena “a 30 chilometri orari”. Si tratta, precisa l'atto, di una richiesta da attuare insieme all'installazione di dispositivi che limitino la velocità dei mezzi di trasporto. Il documento chiede dunque di individuare una specifica voce nel piano investimenti del Comune e



Centro apprendimento per le Famiglie



facilmente

Dott.ssa Silvia Lodi

Servizi pensati per un sostegno e un aiuto a 360° per tutte le famiglie

SERVIZI PER GENITORI E FAMIGLIE

- Coordinazione genitoriale per genitori separati/divorziati
- Eventi formativi / informativi per i genitori
- Collaborazione con professionisti psicologi, logopedisti, avvocati, ecc.

SERVIZI PER I BAMBINI

- Piani personalizzati per bambini con disturbi dell'apprendimento
- Alfabetizzazione alla lingua italiana per bambini stranieri
- Attività didattiche di letto-scrittura
- Educazione emotiva



Risorse dal Governo sicurezze e partecipazione

*Ok a quattro documenti della maggioranza, approvate pure due mozioni dei 5 stelle
Tra le richieste anche più zone 30 e rigenerazione
In tutto sono stati nove i documenti collegati al Bilancio*

di avviare azioni di monitoraggio con la Polizia locale. “Mantenere la promessa di elevamento di fascia della Questura di Modena e di aumento degli organici di tutte le forze dell’ordine”. È la richiesta della mozione presentata da Pd, Europa verde - Verdi e Modena Civica rivolta al Governo. Illustrando il documento, il capogruppo Pd Carpentieri, ha precisato che le sicurezze sono un tema politico di “assoluta rilevanza”. La mozione chiede dunque all’Amministrazione di sostenere la proposta di emendamento dell’Anci per la creazione di un Fondo nazionale sicurezza urbana e di proseguire investimenti sulla videosorveglianza. Sicurezza e partecipazione cittadina sono i temi delle due mozioni approvate del M5s. La prima, presentata da **Barbara Moretti**, chiede all’Amministrazione di garantire maggiore sicurezza per il quartiere Sacca, anche attraverso interventi di riqualificazione urbana. La mozione chiede, in particolare, di potenziare l’illuminazione pubblica del quartiere, garantendo risparmio energetico. Avviare un percorso che porti a un’applicazione sperimentale di Bilancio partecipativo è l’invito rivolto all’Amministrazione da **Giovanni Silingardi**: “Si tratta di un meccanismo grazie al quale la popolazione contribuisce a stabilire come e a chi assegnare le risorse pubbliche”.

RESPINTI ODG SU FATTORE FAMIGLIA SICUREZZA E QUARTIERE MADONNINA

Sono state tre le mozioni collegate al Bilancio respinte in aula. In particolare, l’Assemblea consiliare non ha approvato: la proposta presentata da **Alberto Bosi** (Alternativa popolare) che chiedeva all’Amministrazione di rendere più eque le tariffe per i servizi per le famiglie con figli a carico, verificando l’ipotesi di introdurre il “fattore famiglia comunale”, a integrazione dell’Isee; la mozione presentata da **Giovanni Bertoldi** (Lega Modena) che invitava a stanziare più risorse economiche sulla sicurezza e ad ampliare i fondi destinati alla Polizia locale. Infine, respinta la mozione illustrata da **Andrea Giordani** (Movimento 5 stelle) che chiedeva di migliorare, attraverso studi e progetti partecipati, il futuro assetto del quartiere Madonna.

La Polizia locale di Modena in centro storico: la sicurezza urbana è stato uno dei temi centrali del dibattito che ha preceduto l’approvazione del Bilancio previsionale del Comune



Vincenzo Walter Stella
(Sinistra per Modena)



Federica Venturelli
(Pd)



Paola Aime
(Europa Verde – Verdi)



Marco Forghieri
(Pd)

L’OK DELLA MAGGIORANZA

“Una città che cresce”

Per il Pd, **Marco Forghieri** ha parlato di Bilancio che consegna “un’eredità” all’Amministrazione futura, fatta di servizi potenziati e soprattutto di investimenti. Per il consigliere, negli anni è stata qualificata la spesa corrente “che siamo riusciti a fare salire”. Forghieri ha quindi sottolineato l’implementazione dei servizi, rimarcandone il valore qualitativo e innovativo, “ma anche quantitativo, come l’aumento dei posti nido”. Per **Stefano Manicardi** “questo Bilancio segna il proseguimento di un percorso: mantenere vive le comunità, soprattutto nelle periferie”. Il consigliere ha quindi parlato di “capacità dell’Amministrazione comunale di investire soprattutto in verde e manutenzione, per fare di Modena una città dinamica e rigenerata”. Il capogruppo **Antonio Carpentieri** si è concentrato “sullo scarso supporto” che lo Stato e il Governo dedica agli enti locali citando “l’assenza di fondi, nella Legge di Bilancio, per la riqualificazione urbana. Ma anche la necessità di una presenza più capillare delle forze dell’ordine”. “Approviamo un Bilancio in una situazione geopolitica ed economica complessa – ha sottolineato **Ilaria Franchini** – e in questo contesto Modena ha fatto scelte coraggiose per mettere al centro la persona. Lo ha fatto aumentando strutturalmente i posti al nido, investendo nell’assistenza domiciliare per le persone non autosufficienti”. **Vittorio Reggiani** ha ricordato “lo sforzo costante, negli anni, di lasciare inalterati i servizi alla città nonostante i tagli delle risorse: è un segnale importante delle scelte che riguardano la tassazione e l’attenzione verso i servizi per i modenesi”. Per **Federica Venturelli** quest’Amministrazione “lascia una città in crescita e rigenerata grazie anche alla capacità di attrarre fondi, pubblici e privati. Una città che con il Pums e il Pug ha puntato su prossimità, rigenerazione e sostenibilità. Una città turistica e più universitaria”. **Diego Lenzini** ha sottolineato che le azioni del Bilancio

“Al centro persone e territorio”

“volte alla giustizia e all’equità sociale” si sviluppano non solo “con interventi diretti come il fondo per gli affitti” ma anche con politiche che “mettono insieme domanda e offerta per

rendere un servizio ‘garantito’ al cittadino. Per esempio Agenzia Casa”.

Secondo **Paola Aime** (Europa verde – Verdi) il Bilancio avrebbe potuto essere “più coraggioso e ambizioso, ma segna comunque una direzione giusta”. La consigliera ha indicato quattro principi guida per il futuro: “Equità, cioè impegno nel garantire a tutti le stesse opportunità. Integrazione, facendo diventare i cittadini del mondo cittadini di Modena, perché chi arriva in questa città deve trovare spazio. Sicurezza, per garantire il rispetto delle regole e delle leggi, da parte di tutti. Sostenibilità, sociale, economica e ambientale, perché senza sostenibilità non c’è futuro”.

Per Sinistra per Modena, **Camilla Scarpa** ha messo l’accento sulla centralità dei Comuni “nell’affrontare le disuguaglianze sociali ed economiche”. Per la consigliera “servono scelte politiche che mettano al centro i diritti delle persone, la tutela dell’ambiente e il contrasto alle disuguaglianze”. Auspicando anche maggiori risorse dallo Stato per rispondere ai bisogni di oggi e di domani: “Bisogna garantire diritto alla casa, presa in carico e partecipazione dei giovani, ampliamento dei servizi educativi, sviluppo di investimenti in un’ottica di rigenerazione”. Concentrandosi sulle mozioni, **Vincenzo Walter Stella** si è detto d’accordo con la sperimentazione del Bilancio Partecipativo (“una prassi condivisibile e auspicabile”), mentre si è detto perplesso sulla rigenerazione del quartiere Madonna (“dubbi sulla fattibilità effettiva sugli interventi proposti”), sulla maggiore sicurezza per il quartiere Sacca (“il potenziamento già in programma”) e sulle sicurezze urbane (“una impostazione di fondo tendenzialmente securitaria che non condividiamo appieno”).

TERRACIELO.EU

Un luogo moderno e accogliente. Un servizio alla portata di tutti.

TERRACIELO FUNERAL HOME

Il posto più bello dove dirsi addio

PARTNER DI FIDUCIA

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
GIANNI GIBELLINI

SIMONI
ONORANZE FUNEBRI
Modena - Bomporto

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

Adani Bigi e Trenti
ONORANZE FUNEBRI
ex Toschi
VIGNOLA

NUOVO CONSORZIO
FUNERARIO SASSOLESE
GIÀ IMPRESA
CARLO MORANDI
DAL 1920

Adani & Bigi
ONORANZE FUNEBRI
RUBIERA

Dal 1962
Farri
ONORANZE FUNEBRI
MODENA

MODENA
VIA EMILIA EST 1320
059 28 68 11

CARPI
VIA LENIN 9
059 69 65 67

MIRANDOLA
VIA STATALE NORD 41
0535 222 77

VIGNOLA
VIA DI MEZZO 441
059 77 27 14

Rigenerazione, c'è ancora tempo

Prorogato fino al 22 aprile l'avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per la prima attuazione del Pug. L'obiettivo è favorire la massima partecipazione degli operatori, garantendo pari condizioni a tutti

IL PROGETTO

S. Agostino, via libera alle novità

Il Consiglio comunale ha dato il via libera alla variante al Programma di riqualificazione urbana (Pru) del complesso monumentale dell'ex ospedale Sant'Agostino, che recepisce alcune novità del progetto introdotte con il parere favorevole della Soprintendenza. Con il provvedimento, approvato con il voto a favore di Pd, Sinistra per Modena, Europa verde - Verdi, M5s e con l'astensione di Lega Modena, Fratelli d'Italia, Alternativa popolare e Gruppo indipendente per Modena, si migliora l'accessibilità del complesso edilizio e vengono mantenute alcune aree che nel Pru approvato nel 2018 erano previste in demolizione. Inoltre, si introducono alcune modifiche alle coperture degli ambienti dell'edificio, come quelle del Gran Cortile e dell'ex chiesa di S. Pietro, funzionali allo svolgimento delle attività culturali previste nel futuro polo culturale, che comprende anche il Palazzo dei Musei, l'ex Ospedale Estense e largo Sant'Agostino.

Il sistema economico modenese ha più tempo per presentare le proposte di trasformazione e rigenerazione del territorio in linea con le nuove regole introdotte con l'approvazione del Piano urbanistico generale. Il Consiglio comunale ha infatti approvato la delibera che proroga di tre mesi la scadenza del termine dell'avviso pubblico per raccogliere manifestazioni d'interesse per la prima attuazione del Pug inizialmente fissata al 22 gennaio, dopo la pubblicazione avvenuta il 24 ottobre. Il documento è stato approvato con il voto a favore della maggioranza (Pd, Europa Verde-Verdi, Sinistra per Modena e Modena Civica) mentre si sono astenuti Gruppo Indipendente per Modena, Lega Modena, Alternativa Popolare, Modena Sociale - Indipendenza!, Forza Italia, Movimento 5 stelle e Fratelli d'Italia. L'avviso è stato prorogato di 90 giorni, quindi, al 22 aprile, con l'obiettivo di favorire la massima partecipazione degli operatori, garantendo pari condizioni a tutti. Attualmente, infatti, sono una ventina i soggetti che hanno dimostrato interesse per l'iniziativa, con numerosi incontri di approfondimento realizzati con gli uffici per agevolare il confronto con le nuove regole e linee conduttrici del Pug, ma vista la novità degli strumenti urbanistici l'Amministrazione comunale ha valutato utile prorogare il termine della pubblicazione di 90 giorni. Non sarà necessario attendere i nuovi termini dell'avviso, però, per le proposte di trasformazione del territorio che necessitano di Permessi di costruire convenzionati e che siano relative ad aree al di sotto dei 6 mila metri quadrati riguardando progetti di rigenerazione e di realizzazione di interventi di Edilizia residenziale sociale. Per questi interventi si può avviare l'istruttoria già al momento della presentazione della proposta



Nelle immagini: un fotoinserimento dell'ampliamento Dima e, sotto, una simulazione dell'ampliamento dell'Acetaia Malpighi

agli uffici comunali, per poi passare alla decisione del Consiglio comunale. Il nuovo termine, invece, riguarderà le trasformazioni del territorio più complesse per le quali serve l'Accordo operativo con l'Amministrazione comunale, anche quelle che attualmente sono in corso di progettazione da parte dei soggetti privati o pubblici.



Si chiude l'era urbanistica pre Pug Ok a ultimi interventi della fase transitoria

Il Consiglio comunale ha dato il via libera a una serie di interventi urbanistici presentati dall'assessora all'Urbanistica **Anna Maria Vandelli** che vanno a chiudere la fase transitoria precedente all'approvazione del nuovo Pug (Piano urbanistico generale).

In via Zini, con Permesso di costruire convenzionato, la società Classe Immobiliare srl realizzerà due palazzine per complessivi 18 alloggi, di cui una destinata all'Edilizia residenziale sociale, oltre alle opere di urbanizzazione funzionali all'intervento e ulteriori opere di urbanizzazione e forestazione anche su aree di proprietà del Comune. La delibera emendata è stata approvata con il voto a favore di Pd e Modena civica, contrario di Europa verde - Verdi, Sinistra per Modena e Movimento 5 stelle, con l'astensione del consigliere Stefano Manicardi del Pd e il non voto di Lega Modena e Fratelli d'Italia. In via Pannunzio a Cittanova, tramite Pdc convenzionato, la società lmea srl realizzerà un edificio residenziale e opere di urbanizzazione. Si è espresso a favore della delibera emendata il Pd, eccetto il consigliere Stefano Manicardi che si è

astenuto, così come Europa verde - Verdi, Modena civica e Sinistra per Modena. Contrario il Movimento 5 stelle, mentre si sono avvalsi del non voto Lega Modena e Fratelli d'Italia. Approvato anche un ordine del giorno di Pd e Modena Civica, che definisce la previsione di un percorso partecipato.

In via Sciascia 60 la società Dima srl amplierà il proprio capannone produttivo in deroga alla distanza minima dai confini della proprietà, con estensione sul confine stradale di via Pier Paolo Pasolini. Si sono espressi a favore della variante agli strumenti urbanistici comunali Pd, Europa Verde - Verdi, Sinistra per Modena, Modena civica, Gruppo indipendente per Modena, Lega Modena, Alternativa Popolare, Modena sociale - Indipendenza! e Fratelli d'Italia; astenuto M5s.

In via Emilia est, infine, sarà ampliato l'edificio dell'Acetaia Malpighi (Wbm srl) con la realizzazione di uno spazio aggiuntivo in elevazione rispetto all'edificio già esistente, con funzione direzionale e verrà sistemato il verde nell'immediato contorno. La variante agli strumenti urbanistici in questo caso è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale.



RIGHETTI

AUTODEMOLIZIONI



ACCORDO
ANIA

- Centro autorizzato per il riciclaggio dei veicoli a fine vita
- Vendita ricambi usati selezionati
- Ritiro veicoli a domicilio



Dal 1966
demolizioni sicure.
Dal 2004 certificate

MODENA - via Giardini, 1310/A - loc. Baggiovara
Tel. 059 510 006 - 331 9918004
info@righettidanilo.it • www.autodemolizionirighetti.it



Quella Bretella va cambiata

Continua il dibattito sul collegamento autostradale Campogalliano – Sassuolo dopo l'approvazione del documento proposto da Europa Verde-Verdi, Sinistra per Modena e Movimento 5 stelle che chiede modifiche radicali al progetto

Il progetto di collegamento autostradale tra Campogalliano e Sassuolo continua a essere al centro del dibattito. Dopo l'approvazione in Consiglio in novembre del documento proposto dai gruppi Europa Verde-Verdi, Sinistra per Modena e Movimento 5 stelle, particolarmente critico sull'infrastruttura ormai considerata superata e ambientalmente non sostenibile, il tema infatti è stato ripreso anche in Consiglio provinciale e nel corso di incontri istituzionali tra Regione e Ministero.

Due le richieste del documento approvato in Consiglio: promuovere un tavolo di confronto tra gli enti coinvolti per rivedere il progetto della Bretella autostradale, soprattutto alla luce degli attuali parametri di sostenibilità e utilità pubblica; attivarsi per inserire nell'elenco delle infrastrutture strategiche gli interventi coerenti con l'esigenza di promuovere il trasporto merci e persone su ferro e non su gomma. L'intento è quello di realizzare un progetto coordinato al servizio dell'economia locale, della qualità ambientale, della riduzione della dipendenza da fonti fossili e capace di promuovere concretamente la mobilità sostenibile in un bacino altamente produttivo e vocato all'export, oltre a sostenere la competitività.

Il progetto esecutivo del nuovo collegamento autostradale tra la A22 e la Pedemontana è stato approvato dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel 2019 per un importo complessivo di oltre 406 milioni di euro, diventati 422 milioni nel 2022. La concessione per progettazione e realizzazione dell'opera era stata aggiudicata nel 2014 ad AutoCS spa, società partecipata al 51 per cento da Autobrennero spa, per il 31,3 per cento da Impresa Pizzarotti di Parma, e per le restanti quote da Coopsette di Reggio Emilia e da altre imprese.



Immagine aerea del raccordo autostradale a Campogalliano dove dovrebbe innestarsi la Bretella. Sotto, la consigliera Enrica Manenti del Movimento 5 stelle

IN PROVINCIA

Necessarie modifiche al tracciato

Anche in Provincia, pur con toni diversi, è stata rilanciata l'esigenza di modificare e migliorare il progetto della Bretella secondo i parametri della sostenibilità e dell'utilità pubblica, oltre che della tutela del territorio. In particolare, sono state riprese le richieste avanzate negli ultimi anni dal sindaco Gian Carlo Muzzarelli, per evitare le ricadute negative che l'attuale tracciato dell'opera e la presenza dei caselli avrebbero sullo scalo merci di Marzaglia e, più in generale, sull'area. Nella discussione in Provincia, comunque, è emersa anche la richiesta di sbloccare la realizzazione dell'infrastruttura. Un tema ripreso nei giorni scorsi in un incontro del presidente della Regione Stefano Bonaccini con il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini nell'ambito della discussione sul rinnovo della concessione dell'A22 e il conseguente sblocco delle opere che interessano l'Emilia-Romagna, come la Bretella.

Progetto ormai superato Privilegiare il trasporto su ferro

L'ordine del giorno proposto in novembre da Europa Verde - Verdi, Sinistra per Modena e Movimento 5 stelle è stato approvato dal Consiglio comunale con il voto a favore anche di Partito democratico (eccetto il presidente del Consiglio **Fabio Poggi** che si è avvalso del non voto) e Modena Civica; quello contrario di Lega Modena e Fratelli d'Italia. Anche l'assessora all'Ambiente **Alessandra Filippi** intervenendo al dibattito ha definito l'opera "superata, basata su di un progetto che risale a quando ancora non c'era la Modena-Sassuolo di cui verrebbe ricalcato il percorso". Molto meglio, per chi ha proposto il documento, apportare modifiche per evitare che il tracciato interferisca con lo scalo merci di Marzaglia così da favorire uno sviluppo forte e sostenibile sul fronte della logistica treno-gomma realizzando il collegamento ferroviario tra Campogalliano e Cittanova.

Nel dibattito è emersa la posizione dei promotori del documento per i quali il prolungamento della Bretella non andrebbe realizzato privilegiando il potenziamento del sistema ferroviario. Lo hanno ribadito per il Movimento 5 stelle **Enrica Manenti**, **Barbara Moretti** ("si impatta su aree fragili") e **Giovanni Silingardi**, così, come **Vincenzo Walter Stella** e **Camilla Scarpa** per Sinistra per Modena: "Il mancato av-



vio dei lavori rappresenta un'opportunità – ha affermato Scarpa – per cogliere le proposte del comitato 'No Bretella-Sì Mobilità sostenibile' che offrono un'alternativa sostenibile ed efficace all'infrastruttura". Un riferimento contenuto anche nel testo illustrato da **Paola Aime** (Europa verde - Verdi) che ha poi sottolineato come serve un cambio di passo con "l'obiettivo

di affrontare insieme nuovi paradigmi sociali e ambientali". Per Lega Modena sia **Stefano Prampolini** che il capogruppo **Giovanni Bertoldi** hanno sottolineato l'importanza di realizzare l'infrastruttura a servizio delle imprese del territorio e Bertoldi ha assicurato che la questione dello scalo merci di Marzaglia è all'attenzione del Governo: "Ne ho parlato con il ministro Salvini". Anche per il Pd, come ha sottolineato **Stefano Manicardi**, il progetto è datato ed occorre rivederlo per mitigare l'impatto ambientale, evitare i caselli e, come spiegato dal capogruppo **Antonio Carpentieri** citando le posizioni espresse dal sindaco Muzzarelli, "renderlo più sostenibile e utile per il territorio". L'esigenza da cui nasce la Bretella rimane, ha affermato **Diego Lenzi**, ma la risposta oggi dovrebbe essere "un polo logistico per le imprese del Distretto ceramico collegato alla rete ferroviaria di Modena".

Aabitcoop

MODENA
VIA NONANTOLANA 520

059 38 14 11
INFO@ABITCOOP.IT

ABITCOOP.IT



MODENA
LE RESIDENZE DI VIA BELLI

Certificazione richiesta
KlimaHaus
CasaClima®

CERTIFICAZIONE ENERGETICA REGIONALE
CLASSE
A4

“Raccontami una bella storia”

*Alla Delfini (ma non solo) ritorna “Nati per leggere”, che mette al centro la lettura per bimbi da zero a sei anni
Sottoscritto da biblioteche, pediatri e luoghi della salute un protocollo d'intesa per rafforzare il progetto*

MODENA 0/6

Leggendo nelle scuole “Cresci@mo”

Leggendo Cresci@mo è la proposta che, nell'ambito di Modena Zerosei, Fondazione Cresciamo fa per diffondere l'importanza della lettura per l'infanzia. Un pomeriggio al mese, dalle 16.30 alle 18, i servizi educativi gestiti dalla Fondazione aprono i cancelli per letture gratuite aperte ai bimbi. Iniziato a gennaio, il ciclo si conclude a maggio; prossimo appuntamento giovedì 8 febbraio alla scuola d'infanzia Fossamonda. Per informazioni e iscrizioni inquadrare il Qr code.



INQUADRAMI

Riparte anche a Modena, con il nuovo anno, “Nati per leggere”, il programma nazionale promosso dall'alleanza tra l'Associazione italiana bibliotecari, l'Associazione culturale pediatri e il Centro per la salute del bambino che da 25 anni diffonde la lettura nelle famiglie con bambini da zero a sei anni.

Già in corso, fino al 24 febbraio, la rassegna “Bebè ti ascolto”, allo spazio bebè della Delfini, che propone appuntamenti per i più piccoli (da zero a 18 mesi, e da 18 mesi ai tre anni) e i loro genitori curati dalle bibliotecarie e dalle volontarie; poi sarà la volta di “Nati per leggere primavera”, incontri per vivere la lettura in famiglia che si svolgono alla Delfini, nelle biblioteche decentrate, nei parchi e nei luoghi di salute con le volontarie e gli operatori specializzati nella lettura “a bassa voce”(informazioni: www.biblioteche.comune.modena.it). Incontri si svolgono anche al Centro vaccinale di Modena, due mattine alla settimana, e al Villaggio per crescere, lo spazio per le famiglie più fragili che frequentano il mercato Portobello. E ormai consolidata, e molto amata, è anche la Biblioteca della strega Teodora, che si trova nel reparto di Pediatria del Policlinico per la lettura ai piccoli ricoverati.

Attivo nel territorio modenese già dal 2003, “Nati per leggere” si è recente-



Alcuni momenti di lettura dedicati ai più piccoli all'interno della biblioteca Delfini (immagine tratta da www.facebook.com/centroperlefamiglie/modena)



INQUADRAMI

mente rafforzato con l'adozione di un protocollo d'intesa che ha l'obiettivo di integrare, ulteriormente, la progettazione delle attività anche attraverso l'istituzione di un tavolo di coordinamento provinciale di tutti i soggetti coinvolti. Il documento è stato sottoscritto, alla biblioteca Delfini, da tutti i soggetti che in provincia partecipano alla promozione della lettura per i piccolissimi, ovvero: il Polo bibliotecario modenese gestito dal Comune di Modena, Azienda Usl e Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Ospedale di Sassuolo, Associazione culturale pediatri, Federazione italiana medici pediatri, Sindacato medici pediatri, la sezione Emilia-Romagna dell'Associazione italiana biblioteche.



ALLTEC snc

AUTOMAZIONI CANCELLI E PORTE
PORTE DI GARAGES
PORTONI INDUSTRIALI • PORTE REI
SERRAMENTI TAGLIAFUOCO
SERVIZI MANUTENZIONE



STOP
AI FURTI IN GARAGE

IL KIT ANTIEFFRAZIONE STOPPER PLUS
che protegge la serratura delle porte basculanti in monolamiera (comprensivo di cilindro di sicurezza europeo rinforzato)



novoferm
Concessionari
per la provincia di Modena



ballan
PORTE DA GARAGE

Agente
per Modena e provincia



PREVENTIVI GRATUITI

Via Torrazzi 113 Modena
Tel. 059.250177
Fax 059.250128
www.alltecsnc.com
info@alltecsnc.com



INFORMATICA TRE CORSI PER "ALLENARSI"

Nuovi corsi di alfabetizzazione informatica della Palestra digitale MakeltModena. Le lezioni, gratuite, si svolgono negli spazi di strada Barchetta 77. Il corso Base si articola in quattro incontri, frequentabile al mattino (10-11.30) nelle giornate di giovedì 1, venerdì 2, martedì 6 e venerdì 9 febbraio oppure al pomeriggio (14.30 - 16) nelle giornate di lunedì 12, martedì 13, giovedì 15 e lunedì 19 febbraio. Pure il corso Avanzato è organizzato in quattro incontri, dalle 10 alle 11.30, nelle giornate di giovedì 1, venerdì 2, martedì 6 e venerdì 9 febbraio. Il corso Smartphone, per chi vuole approfondire lo smartphone Android, si sviluppa su due incontri, dalle 10 alle 11.30, lunedì 5 e

mercoledì 7 febbraio. Iscrizioni su www.makeitmodena.com

CARNEVALE DA "FAVOLA" IN PIAZZA

Un carnevale con la magia Disney. È l'iniziativa che Modenamoremio porta in piazza Mazzini sabato 10 febbraio alle 15.30. Gli artisti di Mumo Arts Academy, infatti, si alterneranno in esibizioni tratte dai più grandi successi creati dal genio dell'animazione, con cambi di costume di scena e canzoni rigorosamente dal vivo. modenamoremio.it.

"DEVOTI" AL CIVICO FINO A MARZO

Prorogata la mostra "DeVoti Etruschi" al Museo Civico: la riscoperta della raccolta di Veio si potrà visionare fino 24 marzo. L'allestimento vede richiami a elementi museografici ottocenteschi e innovative installazioni visive e sonore. museocivico.modena.it.

NEL PROGRAMMA INSTALLAZIONI E UN SEMINARIO

80 anni dal bombardamento di Modena

"Quando (anche qui) cadevano le bombe" è il titolo del programma di iniziative a cura del Comitato comunale per la storia e le memorie del Novecento, in collaborazione con l'Istituto storico di Modena, che ricorda l'80esimo anno dei bombardamenti sul territorio modenese. Era il 14 febbraio del 1944 quando anche Modena iniziò a vivere il dramma dei bombardamenti, a opera dell'aviazione alleata per colpire i punti nevralgici dell'occupazione tedesca della penisola.



la. Sarebbero durati fino a maggio, colpendo vari ambiti della vita civile. Il programma delle iniziative prevede, proprio dal 14 febbraio, alcune installazioni commemorative in piazza Mazzini e in altri

luoghi del centro storico. Venerdì 1 marzo, invece, si tiene in Sala Truffaut, un seminario pubblico dal titolo "Guerre dal cielo. I bombardamenti sulle città nel Novecento", che vede tra i relatori anche il docente Pier Paolo Portinaro. Aggiornamenti su comune.modena.com.

PARI OPPORTUNITÀ

Conciliazione vita-lavoro Bando per idee innovative

Fino al 15 febbraio aziende, pure di piccole dimensioni, libere professioniste, associazioni e studi associati con prevalenza di lavoratrici donne, possono partecipare alla terza edizione del bando "Senza chiedere permesso", presentando progetti per misure innovative di welfare aziendale che favoriscano conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro. Il progetto, del Comune di Modena, assessorato alle Pari opportunità, mette a disposizione contributi per 34 mila euro per sostenere azioni concrete a sostegno del lavoro femminile. Le informazioni sul bando sono disponibili sul sito pariopportunita.comune.modena.it.



CENTRO MUSICA TRA NOTE E CINEMA

Fino al 4 marzo ci si può iscrivere alla tredicesima edizione di "Soundtracks - Musica da film". Il progetto di residenza artistica offre ai giovani artisti under36 la possibilità di fare un'esperienza di alto profilo con tutor selezionati fra musicisti di calibro nazionale sull'integrazione tra linguaggi musicali e cinematografici, esibendosi anche in un tour sul territorio. musicplus.it.

LETTURE MUSICATE ALLA TENDA

Giovedì 15 e giovedì 29 febbraio, ore 21, torna "Se una notte d'inverno alla Tenda", la rassegna di reading musicati del Collettivo Squilibri che ha preso il via il 25 gennaio. Il primo appuntamento è dedicato al celebre scrittore e poeta statunitense Charles Bukowski, la seconda iniziativa al romanziere Italo Calvino. comune.modena.it/latenda.

L'8 FEBBRAIO IN PIAZZA CON SANDRONE

Giovedì 8 febbraio l'appuntamento con la Famiglia Pavironica per il tradizionale Sproloquio del Giovedì Grasso. Il corteo mascherato parte alle 14 da piazza Dante, attraversa il centro storico e alle 16 Sandrone, la Pulonia e Sgorghiguelo parleranno ai modenesi dal balcone del Palazzo comunale in Piazza Grande.

MODENA COMUNE

Mensile, anno 63
n. 1 - Febbraio 2024
Ufficio Stampa
del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
ufficio.stampa@comune.modena.it
www.comune.modena.it/salastampa
Reg. trib. Civ. Modena n.378
del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Roberto Righetti
Redazione:
Daniele Giustolisi, Lucia Maini,
Laura Parenti, Enza Poltronieri
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie:
Elisabetta Baracchi,
Paolo Borghi, Serena Campanini
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Stampa: Coptip
Industrie grafiche Modena
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato
chiuso il 29 gennaio 2024
Numero copie: 81.000
Concessionaria PUBBLICITÀ
Videopress, tel. 059 271412
info@videopress.mo.it

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sociale e ambiente, si finanziano progetti

È aperto il bando 2023 che finanzia progetti di cooperazione internazionale presentati dalle associazioni del territorio provinciale modenese negli ambiti dello sviluppo sostenibile, ambiente e cambiamenti climatici; sanità e salute pubblica; educazione e formazione; diritti umani, democrazia e uguaglianza; sviluppo economico locale. Promosso dal Comune e dalla Fondazione di Modena, il bando mette a disposizione un fondo di 100 mila euro per interventi in alcuni territori internazionali come l'Africa, Balcani e Medio Oriente. Le associazioni possono presentare i propri progetti fino al 15 marzo 2024. fondazione-dimodena.it/bandi.



Marein

ESPERIENZA
OLTRE
45
ANNI
NEL SANNO DORMIRE

offerte sorprendenti sui materassi

SCONTI sulla biancheria di fine serie



BLAZER

A B B I G L I A M E N T O

LIQUIDAZIONE TOTALE

CESSATA ATTIVITÀ

SCONTI FINO AL -30% -50%


LACOSTE

—Ascot®—
Traditional
LONDON UK

DIANA
GALLES

MARELLA

elena miro


Brooksfield™
A WAY OF LIFE

bugatti
THE EUROPEAN BRAND

MaxMara

C'EST
COMMEÇA
MADE IN ITALY


U.S. POLO ASSN.


CONDOTTI
Collezione
R O M A

WEEKEND

caractère

Via Rainusso, 146 - Modena - Tel. 059.826582